

**Relazione della Commissione
paritetica docenti-studenti**

Dipartimento di Culture del Progetto

2025

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

1. Introduzione

1.1 Attività della CPDS

Come previsto dalla 240/2010, dalle [Linee Guida ANVUR per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei](#)¹ e dallo Statuto di Ateneo, la CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità e dell'organizzazione della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti e di supporto al diritto allo studio, inoltre, segnala criticità e avanza proposte su tali tematiche. Formula inoltre pareri sull'attivazione, soppressione o disattivazione di corsi di studio. Individua indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti e li propone al Nucleo di Valutazione.

La CPDS redige annualmente una relazione sulla base delle SUA CdS, delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente. All'interno della relazione, la CPDS valuta se il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale; se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e alle competenze di riferimento; se l'attività didattica dei docenti, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento; se i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; se al riesame annuale di cui alle Schede di monitoraggio annuale conseguono efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio; se i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati; se l'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate.

È importante che la CPDS verifichi periodicamente, almeno nella prima seduta utile, lo stato di carriera della componente studentesca, al fine di programmare con anticipo l'eventuale aggiornamento della composizione della Commissione stessa.

¹ Le linee guida sono pubblicate all'interno del sito di ANVUR a questo indirizzo:
[chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3_LG_Ate nei_2024_08_08.pdf](https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3_LG_Ate nei_2024_08_08.pdf)

1.2 Articolazione della relazione

La presente relazione si articola in:

1. Una breve introduzione sulla composizione della commissione e sul percorso di analisi seguito;
2. Elenco dei corsi di studio offerti dal dipartimento;
3. Analisi e formulazione di proposte di miglioramento per ciascun corso di studio sui punti che seguono.
 - A. Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;**
 - B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;**
 - C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;**
 - D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico;**
 - E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;**
 - F. Ulteriori proposte di miglioramento.**

1.3. Componenti la commissione paritetica docenti studenti

Prof./Prof.ssa (Docente, Presidente commissione paritetica)

Prof.ssa Gundula Rakowitz

Prof./Prof.ssa (Docente)

Prof.ssa Emanuela Bonini Lessing

Prof./Prof.ssa (Docente)

Prof.ssa Gabriella Liva

Prof./Prof.ssa (Docente)

Prof.ssa Carla Tedesco

Prof./Prof.ssa (Docente)

Prof. Francesco Zucconi

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti)

Gioia Conz

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti)

Emma Gunelli

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti)

Mattia Murgia

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti)

Emre Odabaşı

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti)

Jacopo Vianello

La commissione paritetica si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa relazione, operando come segue:

1.4. Date, oggetto delle discussioni

Data

16/10/2025

Oggetto

- 1) Individuazione del presidente
- 2) Varie ed eventuali

Data

31/10/2025

Oggetto

- 1) Presa visione del verbale del 16-10-2025
- 2) Comunicazione della presidente
- 3) Formalizzazione delle sotto-commissioni
- 4) Varie ed eventuali

Data

04/11/2025

Oggetto

Incontro commissione paritetica docenti-studenti con il Presidente del Presidio della qualità

Data

05/12/2025

Oggetto

- 1) Relazione annuale 2025
- 2) Varie ed eventuali

Considerata la difficoltà nel raggiungere la parità tra docenti e student* gli incontri della CPDS sono stati aperti anche agli altri student* del senato student* e in alcuni casi sono stati intervistati anche altri membri della popolazione studentesca direttamente dai rappresentanti studenti della CPDS.

A questi incontri vanno inoltre aggiunti gli incontri preparatori:

- 18/11/2025, ore 17:00-18:30

(Gundula Rakowitz, Gabriella Liva, Emma Gunelli, Emre Odabaşı, Jacopo Vianello e Giorgio Nikita Cesar Castellani)

-
- a) L-17 Scienze dell'architettura, Triennale Architettura
 - b) LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM Architettura (italiano)
 - c) LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM Architecture (English)
 - d) LM-4 CU Architettura. Conservazione proattiva del patrimonio nelle aree a rischio, LM Architettura Ciclo unico
-

- dal 20/11/ 2025 al 30/11/2025

(Francesco Zucconi, Mattia Murgia: confronti attraverso questionari)

- a) LM-65 Scienza dello spettacolo e produzione multimediale, LM Teatro e Arti Performative
 - b) LM-65 Scienza dello spettacolo e produzione multimediale, LM Arti Visive e Moda
 - c) LM-65 Scienza dello spettacolo e produzione multimediale, LM Arti Visive e Cinema Espanso
 - d) LM-12 Design, LM Moda
-

- 24/11/2025, ore 17:00-18:30

(Gabriella Liva, Beatrice Di Bartolo)

- a) L-4 Disegno industriale, Triennale Design sede a Vicenza
-

- 29/11/2025, ore 9:00-10:00 on-line

(Emanuela Bonini Lessing. Studenti: Andrea Tudor, Leonardo Zambon, Leonardo Karl Rampazzo.

Laureati: Anna Gennari, Giulia Dentello, Giacomo Pierno, Aurora Peternella, Federico Giampietro, Leonardo Benfatti, Anna Armané, Mattia Murgia)

- a) L-4 Disegno industriale, Triennale Design del Prodotto, della Comunicazione Visiva e degli Interni
-

- 29/11/2025, ore 10:00-11:00 on-line

(Emanuela Bonini Lessing. Studenti: Riccardo Girardi. Studenti del primo anno: Anna Gennari, Giulia Dentello, Giacomo Pierno, Aurora Peternella, Federico Giampietro, Leonardo Benfatti, Anna Armané. Rappresentante: Mattia Murgia)

- b) LM-12 Design, LM Design del Prodotto della Comunicazione e degli Interni
-

- 01/12/2025, ore 12 on-line

(Emanuela Bonini Lessing, Daniele Piccirilli, Serena Posar. Entrambi cv comunicazione e nuovi media della moda)

- c) L-4 Disegno industriale, Triennale Design della Moda e Arti Multimediali
-

- 21/11/2025, ore 18.00-19.00 (online)

- 01/12/2025, ore 17.00-18.00 (in presenza)

(Carla Tedesco, Gioia Conz)

- a) L-21 Scienza della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, Triennale Urbanistica e Pianificazione del Territorio

- b) LM-48 Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, LM Urbanistica e Pianificazione del Territorio
-

Presentato, discusso e approvato in data (05/12/2025)

Sintesi dell'esito della discussione

Nella seduta del 05/12/2025 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, a partire da una prima bozza condivisa in drive, sono state presentate le criticità emerse dalle consultazioni svolte sia in remoto sia in presenza. Successivamente, è stata effettuata una consultazione conclusiva in modalità telematica.

Il lavoro previamente svolto dalle sottocommissioni ha consentito di analizzare i diversi corsi di studio; sono quindi state individuate le possibili soluzioni riferite ai singoli corsi o, più in generale, all'intero Ateneo.

2. Il Dipartimento e i corsi di studio oggetto della relazione

2.1 Il Dipartimento di Culture del Progetto offre i seguenti corsi di laurea:

L-4 Design – sede di Vicenza	7
L-4 Design della moda e arti multimediali	13
L-4 Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni	19
L-17 Architettura	25
L-21 Urbanistica e pianificazione del territorio	31
LM-4 CU Architettura. Conservazione proattiva del patrimonio nelle aree a rischio	37
LM-4 Architettura	43
LM-4 Architecture	49
LM-12 Design del prodotto, della comunicazione e degli interni	55
LM-12R Moda (primo anno)	61
LM-48 Urbanistica e pianificazione del territorio	67
LM-65 Arti visive e cinema espanso (primo anno)	73
LM-65 Arti visive e moda (dal secondo anno)	73
LM-65 Teatro e arti performative	79

3. I corsi di laurea

L-4 Design – sede di Vicenza

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Esito delle proposte della Relazione precedente

La promozione della compilazione dei questionari e l'uso dei risultati sono proseguiti. La comunità studentesca ha dimostrato una maggiore attenzione e sensibilità nei confronti della compilazione di tali documenti. Durante il periodo d'esame, è stata garantita la prolungazione della sessione d'esame nei giorni successivi.

Dal 2018, la responsabilità di condurre le indagini sulla soddisfazione degli studenti è stata trasferita dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità. I risultati dettagliati sono stati distribuiti alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e ai Gruppi di Gestione della Qualità dei Corsi di Studio. Inoltre, le risposte alle domande aperte sono state fornite in modo disaggregato al Presidente della Commissione Paritetica, con la richiesta di condividerle in formato digitale con gli altri membri della commissione. La CPDS dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 4 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 – ASPETTI LOGISTICI IUAV

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?" "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti

con il 20% di risposte “Decisamente no” nell’indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l’iscrizione all’esame.

La commissione paritetica dà supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dalle studentesse e dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

Analisi della situazione attuale

(Quadro della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun CdS)

L’analisi dei questionari di rilevazione dell’opinione degli studenti, relativamente al corso di laurea L-4 Design (Presidio della Qualità, settembre 2025), evidenzia nel complesso una valutazione positiva, con lievi scostamenti rispetto alla media di Ateneo.

Considerando gli indicatori specifici relativi all’**azione didattica (INDICATORE 1)**, alle domande “Il docente stimola/motiva l’interesse verso la materia? Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?”, si registra un elevato numero di risposte positive (81,2%), un dato leggermente inferiore sia col dato del 2022/23 del 82,8% sia con la media di Ateneo (84,3%), con 3 insegnamenti in area critica e 3 insegnamenti in area di attenzione.

Anche alle domande riguardanti gli **aspetti organizzativi (INDICATORE 2)** - “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?” - le risposte positive (83,8%) risultano in linea alla media di Ateneo (85,6%). Sono presenti 1 insegnamento in area critica e 4 insegnamenti in area di attenzione.

La **soddisfazione complessiva del corso di studi (INDICATORE 3)** da parte degli studenti è buona, con il 72,1% di giudizi positivi alla domanda “Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”. Questo dato è inferiore alla media di Ateneo (76,1 %). Sono presenti 5 insegnamenti in area critica e 8 insegnamenti in area di attenzione.

Per quanto riguarda gli **aspetti logistici (INDICATORE 4)**, alle domande “Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?” “I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?” “Ritiene adeguata l’articolazione settimanale dell’orario delle lezioni?” le risposte positive sono del 69,1%, inferiore alla media di Ateneo del 74,4%. Sono presenti 1 insegnamento in area critica e 1 insegnamento in area di attenzione.

Il dialogo con la comunità studentesca si è svolto in momenti non strutturati, tra una lezione e l’altra, grazie al coinvolgimento di una studentessa che ha svolto il ruolo di portavoce delle riflessioni condivise dai compagni. Si è verificato un incontro finale tra la sottocommissione della CPDS e la studentessa.

Dalle interazioni con gli studenti emerge un'assenza di criticità significative nella gestione e nell'utilizzo dei questionari, poiché tutti gli studenti sono stati adeguatamente informati, sin dall'inizio dei corsi, dell'importanza di tale strumento di valutazione.

Il questionario presenta una struttura chiara e viene compilato con attenzione, offrendo la possibilità di esprimere opinioni e suggerimenti specifici sui corsi. La maggior parte degli studenti si limita a fornire risposte predeterminate, mentre solo una minoranza si impegna a fornire argomentazioni dettagliate a sostegno di valutazioni negative.

Le uniche criticità emerse riguardano tre corsi, come evidenziato dai questionari.

La comunità studentesca ha poca conoscenza delle funzioni e della composizione della CPDS.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Informazioni agli iscritti del primo anno riguardo agli organi ufficiali dell'ateneo, tra cui la CPDS.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Relazione del Presidio della Qualità sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Report linee guida docenti in area critica (se presenti)
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B6, B7
- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Esito delle proposte della Relazione precedente

Sono stati effettuati appelli prolungati in più giornate nelle sessioni d'esami.

È in fase di valutazione la richiesta di una segreteria, anche solo per un giorno la settimana, nella sede del corso di studi.

Analisi della situazione attuale

(Verifica della disponibilità del materiale didattico e dell'adeguatezza delle strutture e delle risorse di sostegno alla didattica)

Dai confronti avvenuti con gli studenti e le studentesse emerge una valutazione positiva dei laboratori e dei seminari per la didattica. Gli studenti e le studentesse sono stati informati sulle possibilità di accedere alle diverse officine, che permettono loro di realizzare modelli, utilizzare set fotografici e stampare, avendo solo l'onere di portare il materiale di consumo (escluso il toner a carico dell'università).

Nonostante la struttura sia stata ristrutturata come sede accademica, gli studenti e le studentesse hanno riferito che non ci sono molte aree ricreative dove trascorrere le pause pranzo o l'eventuale tempo in attesa dell'inizio delle lezioni. Inoltre, sono limitate le aule studio, spazi dove poter reperire eventuali testi o materiali e luoghi dove poter lavorare e depositare i progetti. Al di fuori delle aule, sempre aperte e a disposizione oltre l'orario di lezione, gli spazi per poter studiare, costruire e depositare i modelli sono ridotti, nonostante la presenza di alcuni spazi al secondo, al terzo piano e lo spazio denominato SB4.

Sono presenti due stampanti, ma è capitato che venga esaurito l'inchiostro e trascorre molto tempo prima che questo venga ripristinato.

Secondo quanto riferito dagli studenti, tutte le eventuali problematiche sono discusse con la coordinatrice del Corso di Studi (CdS) e con i docenti, che si sono sempre mostrati disponibili al confronto.

La comunità studentesca avverte la necessità di servizi informatici. Oltre all'accesso gratuito a software come Autodesk e Microsoft 365, gli studenti e studentesse richiedono l'attivazione di licenze ufficiali Adobe e licenze ufficiali di Rhinoceros, sia per Windows sia per Mac.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

L'officina stampa è un libero servizio e l'università provvede al ricambio dell'inchiostro a patto che la comunità studentesca avvisi l'esaurimento del toner in tempo utile. Si abbreviano i tempi di sostituzione dell'inchiostro, avvisando tempestivamente i docenti o la coordinatrice. Una proposta di miglioramento potrebbe essere un'indicazione di comportamento che possa responsabilizzare maggiormente la comunità studentesca.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Questionario sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B3, B4, B5, B6, B7
- Indagini Almalaurea
- Relazione del Presidio della Qualità di valutazione e miglioramento delle attività formative 2025

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le osservazioni e le proposte formulate nella Relazione precedente sono state oggetto di considerazione da parte delle strutture competenti. Si rileva che, nell'ambito delle procedure di verifica degli apprendimenti, sono state avviate riflessioni finalizzate a un progressivo allineamento con le indicazioni espresse, fermo restando che l'attuazione delle eventuali misure resta subordinata ai tempi e alle modalità di coordinamento istituzionale. In tale contesto, le attività proposte risultano attualmente in fase di monitoraggio e valutazione, e si rinvia alle future rilevazioni per una più compiuta analisi degli effetti attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità, attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e riportate nei programmi, variano secondo le caratteristiche dei singoli insegnamenti e l'articolazione dei singoli corsi e vi è, generalmente, un sostanziale rispetto degli obblighi del docente di pubblicare per tempo il programma del corso con gli obiettivi formativi e i metodi di valutazione.

Questo è riconosciuto dalle risposte nei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti relative a metodi di accertamento e abilità acquisite (INDICATORE 2 aspetti organizzativi) che sono complessivamente positive (83,8%) in linea con la media di Ateneo (85,6%).

Analisi della situazione attuale

(Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei Syllabus e il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento delle competenze?)

La rappresentanza studentesca riferisce che la consultazione del portale risulta facile e chiara per la maggioranza delle studentesse e degli studenti.

Circa la metà della popolazione studentesca accede al portale prima dell'inizio dei corsi. Gli studenti e le studentesse riescono a trovare le informazioni che cercano senza alcuna problematica.

Le modalità e il programma d'esame sono rese note all'inizio dei corsi e chiarite alla fine o nella durata degli stessi.

Non ci sono problematiche o criticità rilevate dalla comunità studentesca.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Si consiglia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS dei Syllabi di ciascun docente. In generale, si raccomanda che il coordinatore del corso e la segreteria didattica sollecitino i docenti affinché i programmi siano pubblicati prima dell'inizio del semestre.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Report sugli esami di profitto
- Scheda SUA-CdS - Sezioni A, B e C, quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6, C1, C2
- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito D e D.CDS

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Esito delle proposte della Relazione precedente

Come nella relazione precedente, non emergono particolari criticità.

Analisi della situazione attuale

(E' presente un sistema di analisi e di monitoraggio dei percorsi di studio? Valutare la frequenza delle attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, ecc ecc)

Le informazioni fornite sulla scheda SMA, dal Riesame ciclico e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. Tutte le eventuali problematiche sono discusse e risolte tempestivamente con la coordinatrice del Corso di Studi (CdS) e con i docenti.

Sul sito www.universitaly.it la scheda generale dell'Ateneo è correttamente aggiornata.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Sul sito <https://www.iuav.it/it/didattica/lauree-triennali/design-sede-di-vicenza> si suggerisce di inserire nella home page un'immagine della nuova sede di San Biagio, nel centro storico di Vicenza.

Si suggerisce la trasmissione alla CPDS della verbalizzazione del consiglio del CdS in cui viene presentato la scheda di monitoraggio annuale (SMA).

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Scheda di monitoraggio annuale SMA
- Riesame ciclico

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Esito delle proposte della Relazione precedente La SUA-CdS contiene informazioni adeguate relativamente all'esperienza universitaria dei laureati e precisamente il tasso di soddisfazione complessiva, presentando inoltre, il punto sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea.
Analisi della situazione attuale <i>(Verifica della completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni; e che queste siano inserite nelle parti pubbliche siano fruibili e intellegibili agli stakeholder)</i> Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete. Sul sito www.university.it la scheda generale dell'Ateneo è correttamente aggiornata.
Proposte per il miglioramento <i>(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)</i> Nessuna osservazione.
Fonti informative utilizzate Documenti chiave: – Scheda SUA-CdS – Sito web di ateneo, sezione dedicata alla pagina del CdS: https://www.iuav.it/it/didattica/lauree-triennali/design-sede-di-vicenza Altri documenti: – Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza

La comunità studentesca apprezza l'officina modellistica, l'officina stampa a libero servizio, l'officina pelle e l'officina foto/video (sala di posa per fotografia di prodotto).

Molto utili e apprezzati sono i seminari non obbligatori, due o tre a semestre, per l'apprendimento dell'utilizzo di programmi specifici quali Adobe Photoshop, InDesign e Illustrator, Rhinoceros, Fusion...). Tali seminari software vengono erogati dalla persona connessa all'officina stampa.

Sono a disposizione della comunità studentesca gli spazi studio della Biblioteca Bertoliana a 3 minuti dalla sede di San Biagio.

La sede di San Biagio è collocata nel centro storico di Vicenza a pochi passi dalla Basilica Palladiana, dal Palladio Museum, dal Teatro Olimpico e altri edifici storici di pregio consentendo alla comunità studentesca di partecipare a mostre, seminari, convegni nazionali e internazionali ed eventi culturali.

Aree di miglioramento

Sarebbe auspicabile poter garantire agli studenti un maggior numero di abbonamenti e servizi a programmi specifici, giudicati essenziali per l'erogazione dei corsi.

Per l'Officina pelle sarebbe auspicabile avere più ore dedicate a un referente per consentire maggiore ore di apertura del suddetto spazio.

L-4 Design della moda e arti multimediali

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Esito delle proposte della Relazione precedente

In tema di A) utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti era stato proposto di sensibilizzare soprattutto gli studenti del 1 anno alla compilazione dei questionari per evitare che fossero percepiti come una semplice formalità. Anche la suddivisione degli esiti dei questionari per curriculum di corso di studio era stata proposta come utile per capire se i problemi analizzati erano generali o circoscritti.

Per quanto riguarda B) materiali didattici, laboratori e attrezzature, con riferimento alla maggiore criticità legata all'utilizzo dei laboratori strumentali alla didattica era stata proposta una riorganizzazione degli spazi e delle modalità di accesso ai laboratori con ulteriori momenti formativi sull'uso degli strumenti e loro conservazione.

Con riferimento a C) Metodi di accertamento delle conoscenze era stata raccomandata una puntuale pubblicazione dei syllabi e la verifica della pubblicazione delle modalità di svolgimento degli esami

Per quanto riguardava i punti:

D) Completezza del monitoraggio annuale e riesame ciclico

E) disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS,

F) Ulteriori proposte di miglioramento

La relazione precedente non presenta osservazioni.

Analisi della situazione attuale

(Quadro della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun CdS)

Con riferimento alla Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche (a.a.2023-24) emerge che a livello di Ateneo l'esito complessivo è soddisfacente.

Nell'a.a. 2023/24 sono stati raccolti per il corso triennale di Design della moda e arti multimediali 4.062 questionari (219 in più rispetto all'anno precedente). Il tasso di soddisfazione generale medio è del 75,1%, allineato al valore dello scorso anno (75% nel 2022/23), e al dato di ateneo pari al 76,1%.

Gli indicatori utilizzati dall'a.a. 2015-2016 sono i seguenti:....

L'84,7% degli studenti si dichiara interessato agli argomenti trattati nei vari insegnamenti, leggermente inferiore al dato del 2022/23 dell'87,5% e superiore alla media di ateneo dell'84,3%.

La valutazione del rapporto tra crediti assegnati e carico di studio si attesta attorno all'84,6% di risposte positive (84,5% nel 2022/2023 e 82% il dato 2023/2024 della media di ateneo). Sono positive le valutazioni sul rispetto degli orari, 88,1%, di risposte positive (89,6% nel 2022/2023 e 89,6% il dato 2023/2024 della media di ateneo). La coerenza dello svolgimento degli

insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio ottiene l'89,2% di risposte positive, superiore al valore dello scorso anno 87,7% e allineato alla media di ateneo dell'89,4%. La disponibilità dei docenti a offrire chiarimenti e spiegazioni raggiunge un tasso di soddisfazione del 89,4% rispetto all'89% del 2022/23 e all'88,9% della media di ateneo.

Il contributo dei collaboratori alla didattica viene valutato positivamente dal 90,1% degli studenti, era l'88% nel 2022-23 e 86,6% il dato di ateneo. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, etc.), ove esistenti sono state valutate utili all'apprendimento dall'86,6% degli studenti (86,7% lo scorso anno e 86,5% la media di ateneo).

L'adeguatezza delle aule è positiva per il 76,4% degli intervistati del corso di studio, si attestava all'73,8% nel 2022-23 mentre è 70,8% la media di ateneo. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati al 79,6% rispetto al 79% dello scorso anno, e al dato medio di ateneo di 71,9%.

Per quanto riguarda gli indicatori di soddisfazione (così come indicato nella Rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2023-24 del Nucleo di Valutazione in cui si intendono positive le risposte "decisamente sì" e "più sì che no"), l'indicatore dell'azione didattica si attesta all'80,2%, in linea con il dato dello scorso anno (79,8%) e di poco inferiore al valore medio di ateneo pari all'81,8%.

Per quanto riguarda la gestione delle situazioni critiche individuali, risultano due insegnamenti del corso di studio in area critica (uno in meno dello scorso anno) e undici in area di attenzione (due in più dello scorso anno).

Gli aspetti organizzativi sono valutati positivamente dall'86,3% degli studenti del corso di studio (85,9% nel 2022-2023), dato in linea con la media di Ateneo che è pari all'85,6%. Le valutazioni sugli aspetti logistici raggiungono l'80,1% di risposte positive rispetto al 74,4% della media di ateneo.

Fonte dati: Questionario agli studenti frequentanti sulle attività formative; Relazione della Commissione paritetica docenti studenti.

Interlocuzione con gli studenti curriculum design della moda e comunicazione e nuovi media della moda (incontro 01.12.2025). Gli studenti confermano di essere a conoscenza dello scopo del questionario. Segnalano che la compilazione a ridosso dell'iscrizione all'esame viene ritenuta un processo troppo troppo lungo, per cui i questionari potrebbero essere compilati talvolta in modo un po' frettoloso e non troppo accurato.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Snellire il numero di domande del questionario, oppure accorpare le domande più simili in una unica, oppure suddividere le domande in più questionari "tematici".

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Relazione del Presidio della Qualità sulle opinioni degli studenti frequentanti;

- Report linee guida docenti in area critica (se presenti)
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B6, B7
- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Esito delle proposte della Relazione precedente

Nella relazione 2024 la principale criticità rilevata era inerente all'utilizzo dei laboratori strumentali. Veniva proposto una riorganizzazione degli spazi e delle modalità di accesso ai laboratori finalizzata all'ampliamento degli orari di apertura ma anche a momenti di formazione sull'utilizzo della strumentazione, regole di sicurezza e conservazione.

Analisi della situazione attuale

(Verifica della disponibilità del materiale didattico; e dell'adeguatezza delle strutture e delle risorse di sostegno alla didattica)

L'Ateneo monitora costantemente l'adeguatezza delle strutture e delle risorse a disposizione, e ha previsto ampliamenti e sistemazioni per far fronte alle necessità di spazi legati ai progetti del piano strategico 2023-2027. Annualmente, in occasione della definizione dell'offerta formativa, vengono controllati, gli aspetti di capienza, accessibilità, sicurezza e dotazione tecnologica. È attivo anche un monitoraggio di *customer satisfaction*, sulla base del contratto di concessione di interventi di innovazione tecnologica e infrastrutturale delle aule didattiche. È disponibile una piattaforma informatica in cui è possibile visualizzare tutte le aule presenti in ogni sede, la capienza massima e gli orari delle lezioni.

È in corso un restauro della sede dell'Ex Convento delle Terese che, grazie a un cospicuo Finanziamento Edilizia Universitaria MUR (DM 1274 del 10/12/2021) e a fondi di Ateneo, diventerà il polo dedicato allo studio e all'incontro docenti studenti, con studioli ai piani superiori e aule per gli studenti al piano terra.

È attivo un monitoraggio continuo degli interventi di innovazione tecnologica e infrastrutturale delle aule didattiche sulla base del contratto di concessione affidato alla società COLSER titolare dei servizi di gestione degli spazi (prot. 49065/2021 rep. 1/2021).

Per quanto riguarda:

Opinione studenti. L'adeguatezza delle aule è positiva per il 76,4% degli intervistati (2023-2024), si attestava all'73,8% nel 2022-23 mentre è 70,8% la media di Ateneo. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati al 79,6% rispetto al 79% dello scorso anno, e al dato medio di ateneo di 71,9%.

Opinione laureati. Per quanto riguarda gli spazi e le attrezzature, la soddisfazione per laboratori e attrezzature a supporto dell'attività didattica è pari al 53,9% di risposte positive (65,9% nel 2023), a livello di ateneo il dato si attesta su 50,9% di risposte positive. Le aule sono ritenute adeguate dal 73,8% dei laureati (77,8% di risposte positive nel 2023), mentre il dato medio di ateneo si attesta al 60,9%. Risulta elevata la soddisfazione per la qualità della biblioteca, infatti nella rilevazione del 2024, i laureati che si sono dichiarati soddisfatti dei servizi bibliotecari sono il 96,4% (94,6% di risposte positive nel 2023), alta anche la media di Ateneo con un valore pari a 93,5% di risposte positive.

Interlocuzione con gli studenti curriculum comunicazione della moda (incontro 01.12.2025). Gli studenti e le studentesse ritengono l'accesso ai laboratori della didattica generalmente adeguato

alle loro esigenze. Eccezione fatta per il laboratorio in cui si stampa: l'orario del laboratorio è troppo breve rispetto all'orario della didattica – in particolare un laboratorio di progetto necessita proprio di stampare durante lo svolgimento della didattica stessa. Si lamenta la totale mancanza di convenzioni per l'utilizzo a prezzi ridotti di alcuni software (suite Adobe in particolare). Si segnalano le aule gradoni e auditorium come completamente inadeguate all'attività che vi si svolge: mancanza di prese elettriche, acustica carente, le sedute individuali hanno spazio insufficiente per lavorare.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Estendere almeno alcuni giorni della settimana l'orario del laboratorio di stampa. Ottenere licenze software per studenti a prezzi inferiori rispetto a quelli di mercato dei singoli professionisti Suite Adobe principalmente). Utilizzare aula gradoni e auditorium solo per lezioni/attività dal tempo molto limitato (no lezione curriculare).

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Questionario sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B3, B4, B5, B6, B7
- Indagini Almalaurea
- Relazione del Presidio della Qualità di valutazione e miglioramento delle attività formative 2025

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Esito delle proposte della Relazione precedente

Nella relazione 2024 non risultano segnalate particolari criticità. Tuttavia viene suggerito che per buona prassi, ciascun docente dovrebbe dedicare del tempo, all'interno del suo insegnamento, per spiegare le modalità d'esame e i criteri di valutazione adottati.

Analisi della situazione attuale

(Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei Syllabus e il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento delle competenze?)

Con riferimento alla rilevazione degli studenti frequentanti (a.a. 2023-2024) su 4062 questionari somministrati alla domanda "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" Il 44.7% degli intervistati ha risposto decisamente Sì contro un 4.5% di decisamente No, il restante si è suddiviso tra 39.5% di +Sì che No, E un 11.3% di +No che Sì).

Con riferimento alla rilevazione degli studenti frequentanti (a.a. 2024-2025) su 4507 questionari somministrati alla domanda "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" Il 46.4% degli intervistati ha risposto decisamente Sì contro un 4% di decisamente No, il restante si è suddiviso tra 38.6% di +Sì che No, E un 11.1% di +No che Sì) dimostrando un trend positivo.

Dal rapporto del riesame ciclico del corso (documentazione al 31 dicembre 2024) emerge che le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Nel caso di insegnamenti integrati, la scheda ne illustra chiaramente la struttura.

Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti. Inoltre, il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, nonché chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti. Vengono espressamente comunicate agli studenti.

Interlocuzione con gli studenti e le studentesse del curriculum comunicazione della moda (incontro 01.12.2025). Sostengono di essere a conoscenza dell'esistenza dei Syllabus, la cui consultazione prima dell'inizio del corso è effettuata dalla maggior parte degli studenti. I Syllabus non contengono sempre tutte le informazioni utili agli studenti (modalità di esame, bibliografia).

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Più accurata e tempestiva pubblicazione dei Syllabus (modalità di esame, bibliografia).

Richiesta di apertura della biblioteca almeno il sabato tutto il giorno, affinché gli studenti e le studentesse abbiano un luogo in cui trovarsi e lavorare (si veda Ca' Foscari).

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Report sugli esami di profitto
- Scheda SUA-CdS - Sezioni A, B e C, quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6, C1, C2
- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito D e D.CDS

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Esito delle proposte della Relazione precedente

Nella relazione 2024 non risultano segnalate particolari criticità. Tuttavia viene suggerito che per buona prassi, ciascun docente dovrebbe dedicare del tempo, all'interno del suo insegnamento, per spiegare le modalità d'esame e i criteri di valutazione adottati

Analisi della situazione attuale

(E' presente un sistema di analisi e di monitoraggio dei percorsi di studio? Valutare la frequenza delle attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, ecc ecc)

In Ateneo è presente un costante sistema di analisi e monitoraggio dei corsi di studio, delle strutture e delle risorse a disposizione.

Dalla scheda di monitoraggio annuale (ottobre 2024) redatta in base agli indicatori ANVUR emerge un andamento complessivamente soddisfacente del corso e una buona regolarità delle carriere degli studenti.

In generale, il corso attesta un'offerta formativa efficace nel senso della qualità e della rispondenza alle esigenze del mercato.

I dati analizzati fanno riferimento ad un confronto tra gli anni accademici 2022-2023 e 2023-2024 e quindi al corso nella sua articolazione su tre curricula (Design della Moda, Arti Multimediali e Comunicazione e Nuovi Media della Moda)

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Fra gli obiettivi di miglioramento emerge sia dalla scheda di monitoraggio annuale (ottobre 2024) che dal documento del riesame ciclico quanto segue:

Il livello di qualificazione del corpo docente del CdS (nelle sue componenti strutturate e a contratto), così come quello dei tutor presenti, è adeguato agli standard richiesti. Il problema principale riguarda la (scarsa) numerosità dei docenti strutturati, soprattutto per la parte connessa ai due curricula più direttamente legati alla moda. Nonostante le ripetute segnalazioni da parte del CdS, sono mancate in questi anni le necessarie strategie di reclutamento, un aspetto probabilmente connesso anche a un difficile posizionamento disciplinare della moda in ambito accademico che si è consolidato solo in tempi molto recenti.

Si suggerisce la trasmissione alla CPDS della verbalizzazione del consiglio del CdS in cui viene presentato la scheda di monitoraggio annuale (SMA).

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Scheda di monitoraggio annuale SMA

- Riesame ciclico

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Esito delle proposte della Relazione precedente Non sono rilevate particolari criticità
Analisi della situazione attuale <i>(Verifica della completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni; e che queste siano inserite nelle parti pubbliche siano fruibili e intellegibili agli stakeholder)</i> Le informazioni fornite sulla scheda Sua-cds e sulle pagine web del corso di studio risultano aggiornate, complete e corrette.
Proposte per il miglioramento <i>(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)</i> Nessuna osservazione.
Fonti informative utilizzate Documenti chiave: – Scheda SUA-CdS – Sito web di ateneo, sezione dedicata alla pagina del CdS: https://www.iuav.it/it/didattica/lauree-triennali/design-della-moda-e-arte-multimediali Altri documenti: – Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza
Nessuna osservazione.
Aree di miglioramento
Nessuna osservazione.

L-4 Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Esito delle proposte della Relazione precedente

Contesto

Dal 2018, la responsabilità di condurre le indagini sulla soddisfazione degli studenti è stata trasferita dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità.

A partire dall'a.a. 2015-16, il Nucleo di Valutazione e il Presidio della Qualità hanno istituito quattro indicatori per sintetizzare i risultati dell'indagine sulla qualità della didattica: azione didattica del docente, aspetti organizzativi dell'insegnamento, soddisfazione complessiva degli studenti e aspetti logistici.

L'indicatore "Azione didattica" considera la capacità del docente di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro. L'indicatore "Aspetti organizzativi" valuta l'adeguatezza del materiale didattico, la chiarezza delle modalità d'esame, il rispetto degli orari e la coerenza con quanto dichiarato sul sito del corso di studio. L'indicatore "Soddisfazione complessiva" misura la soddisfazione degli studenti riguardo allo svolgimento dell'insegnamento. L'indicatore "Aspetti logistici" rileva l'adeguatezza delle aule, dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative e dell'articolazione settimanale degli orari delle lezioni.

Per ciascun indicatore, i risultati sono calcolati utilizzando le risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no" per la costruzione degli indicatori positivi e "Decisamente no" per identificare le criticità, al fine di ottenere una misura del gradimento degli studenti a livello di Ateneo e di ciascun corso di studio.

Nell'a.a. 2023/24 sono stati raccolti per il corso triennale di Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni 3.613 questionari (115 in più rispetto all'anno precedente). Il tasso di soddisfazione generale medio è del 74,4%, in leggero calo rispetto allo scorso anno (77% nel 2022/23), e leggermente al di sotto del dato di ateneo, pari al 76,1%.

L'84,8% degli studenti si dichiara interessato agli argomenti trattati nei vari insegnamenti, superiore al dato del 2022/23 dell'83% e leggermente superiore anche alla media di Ateneo dell'84,3%.

La valutazione del rapporto tra crediti assegnati e carico di studio si attesta attorno al 79,3% di risposte positive (81,4% nel 2022/2023 e 82% il dato 2023/2024 della media di ateneo). Sono positive le valutazioni sul rispetto degli orari, 90,5%, di risposte positive (91,4% nel 2022/2023 e 89,6% il dato 2023/2024 della media di ateneo). La coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio ottiene l'88,6% di risposte positive, lievemente in calo rispetto al valore dello scorso anno (90,7%) e all'89,4% della media di ateneo. La disponibilità dei docenti a offrire chiarimenti e spiegazioni raggiunge un tasso di soddisfazione del 88,6% rispetto al 90,3% del 2022/23 e l'88,9% della media di Ateneo.

Il contributo dei collaboratori alla didattica viene valutato positivamente dall'87,3% degli studenti, era l'87,1% nel 2022-23 e 86,6% il dato di ateneo. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, etc.), ove esistenti sono state valutate utili all'apprendimento dall'85,5% degli studenti (87,2% lo scorso anno e 86,5% la media di Ateneo).

L'adeguatezza delle aule è positiva per il 67,6% degli intervistati del corso di studiosi attestava al 70,3% nel 2022-23 mentre è 70,8% la media di Ateneo.

I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati al 67,4% rispetto al 69,4% dello scorso anno, e al dato medio di Ateneo di 71,9%.

Per quanto riguarda gli indicatori di soddisfazione (così come indicato nella *Rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2023-24* del Nucleo di Valutazione in cui si intendono positive le risposte "decisamente sì" e "più sì che no"), l'indicatore dell'azione didattica si attesta al 79,1%, lievemente inferiore al dato dello scorso anno e al valore medio di Ateneo pari all'81,8%.

Gli aspetti organizzativi sono valutati positivamente dall'84,6% degli studenti del corso di studio (86,4% nel 2022-2023), dato lievemente inferiore alla media di Ateneo che è pari all'85,6%. Le valutazioni sugli aspetti logistici raggiungono il 71,8% di risposte positive rispetto al 74,4% della media di Ateneo.

La maggior parte dei giudizi meno positivi si riferisce alle condizioni di utilizzo e disponibilità delle aule per la didattica, dove luav sta in questo periodo gestendo una serie di cantieri collegati al proprio patrimonio edilizio volti ad ampliare la disponibilità di spazi sia per gli studenti (aule studio, aule didattiche, spazi ibridi) che per i docenti (studioli).

Fonte dati: Questionario agli studenti frequentanti sulle attività formative; Relazione della Commissione paritetica docenti studenti.

Analisi della situazione attuale

(Quadro della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun CdS)

Risultati dei questionari studenti 2024-25.

Riunione con rappresentanti degli studenti (28.11.2025)

Dall'interlocuzione con gli studenti e le studentesse emerge che gli studenti e le studentesse sono a conoscenza dello scopo del questionario, cioè di valutazione fine al miglioramento dell'insegnamento e delle strutture in cui esso è svolto per gli anni a venire. Tuttavia, questo viene talvolta sottovalutato, probabilmente per una questione di tempo - normalmente breve - impiegato nel fornire le risposte. L'accuratezza delle risposte talvolta è anche dovuta ad una negativa percezione sulla reale possibilità di messa in pratica delle proposte di cambiamento. Per ammissione degli studenti il questionario non è sempre frutto di una riflessione accurata.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Per migliorare l'accuratezza delle risposte, si potrebbe diminuire il numero delle domande, aggregando quelle simili in una unica.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Relazione del Presidio della Qualità sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Report linee guida docenti in area critica (se presenti)
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B6, B7
- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Esito delle proposte della Relazione precedente Documenti di riferimento Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti.
Analisi della situazione attuale <i>(Verifica della disponibilità del materiale didattico; e dell'adeguatezza delle strutture e delle risorse di sostegno alla didattica)</i> Dall'interlocuzione con gli studenti e le studentesse (incontro 28.11.2025) vengono segnalate le seguenti problematiche: Scarsità di aule studio all'interno del cotonificio, ritenendo in molte situazioni inadatti tavoli e aule non impegnate in lezioni. Spazi spesso ingombri dai modelli in corso di realizzazione. Viene segnalata l'assenza di aule studio all'interno del cotonificio (principale luogo dove si svolge la didattica), ritenendo in molte situazioni non adeguati o adatti i tavoli e aule temporaneamente non impegnati in lezioni. Il sistema di accesso ai laboratori alla didattica è stato reso più efficace. Molto buone le attrezzature e la disponibilità del personale del laboratorio di modellistica e di fotografia. Gli studenti del curriculum di comunicazione lamentano il ridotto orario del laboratorio di stampa e ritengono le tecnologie e la risoluzione delle stampe inadatte agli scopi. Permane il problema dell'indisponibilità di licenze software gratuite/ a prezzi favorevoli da parte dell'ateneo, relative ai principali strumenti di disegno e rappresentazione digitale fondamentali in ambito del design e utilizzati anche in ambito professionale: pacchetto Adobe, ma anche programmi di rendering e modellazione, come Vray e Rhinoceros. L'uso di questi software non è sostituibile con altri, anche perché durante il tirocinio curriculare viene richiesta una buona capacità di utilizzo da parte degli studenti e delle studentesse. Molti studenti lamentano la disponibilità di luoghi dove consumare pasti (specialmente in inverno) e la posizione della mensa. Specialmente gli studenti del curriculum di interior design lamentano lo spazio per il deposito di modelli al cotonificio, che è ritenuto carso, soprattutto per modelli di grandi dimensioni.
Proposte per il miglioramento <i>(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)</i> Acquisto di software gratuiti (suite Adobe, Rhinoceros, V-Ray).

Allungare gli orari di apertura della biblioteca almeno nelle settimane precedenti gli esami.
Migliorare la comunicazione relativa alla conservazione dei modelli nelle aule predisposte e ai tempi di smaltimento.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Questionario sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B3, B4, B5, B6, B7
- Indagini Almalaurea
- Relazione del Presidio della Qualità di valutazione e miglioramento delle attività formative 2025

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le osservazioni e le proposte formulate nella Relazione precedente sono state oggetto di considerazione da parte delle strutture competenti. In tale contesto, le attività proposte risultano attualmente in fase di monitoraggio e valutazione, e si rinvia alle future rilevazioni per una più compiuta analisi degli effetti attesi.

Analisi della situazione attuale

(Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei Syllabus e il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento delle competenze?)

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità risultano applicati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto previste dal Regolamento Didattico di Ateneo e sono coerenti con le specificità dei singoli insegnamenti, ciascuno dei quali adotta modalità proprie, calibrate sulla natura dei contenuti trattati. Le modalità di verifica sono definite annualmente all'interno dei programmi dei corsi. Nell'ambito delle prove svolte in forma di lavoro di gruppo è garantito il riconoscimento e la valutazione del contributo individuale di ciascuno studente. Complessivamente, i syllabi presentano in maniera adeguata i traguardi formativi, le modalità d'esame e i relativi criteri di valutazione.

Interlocuzione con studenti/studentesse (incontro e verbale 28.11.2025)

Si rileva come non sia difficile accedere al portale dove consultare i programmi dei singoli insegnamenti (Syllabus). Accade però raramente che le studentesse/gli studenti vi accedono prima dell'inizio dei corsi. Molto spesso si ritiene sufficiente l'informazione stringata relativa all'insegnamento offerta dal campo semantico di esso (obiettivi formativi). Alla domanda se le studentesse e gli studenti riescono a trovare le informazioni che cercano, viene risposto che prima del rinnovo del sito internet di ateneo le ricerche erano molto più complesse: ora la navigazione è molto meno complessa, grazie anche alla riorganizzazione delle pagine e alla grafica più chiara e funzionale.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Si propone di rendere accessibile in modo diretto il syllabus dall'orario delle lezioni, in maniera tale che quando lo studente visualizza l'orario possa vedere anche lo scopo dell'insegnamento selezionato.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Report sugli esami di profitto
- Scheda SUA-CdS - Sezioni A, B e C, quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6, C1, C2
- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito D e D.CDS

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Esito delle proposte della Relazione precedente Nessuna osservazione.
Analisi della situazione attuale <i>(E' presente un sistema di analisi e di monitoraggio dei percorsi di studio? Valutare la frequenza delle attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, ecc ecc)</i> Nessuna osservazione.
Proposte per il miglioramento <i>(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)</i> Si suggerisce la trasmissione alla CPDS della verbalizzazione del consiglio del CdS in cui viene presentato la scheda di monitoraggio annuale (SMA).
Fonti informative utilizzate Documenti chiave: – Scheda di monitoraggio annuale SMA – Riesame ciclico Altri documenti: – Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Esito delle proposte della Relazione precedente Nessuna osservazione.
Analisi della situazione attuale <i>(Verifica della completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni; e che queste siano inserite nelle parti pubbliche siano fruibili e intellegibili agli stakeholder)</i> Nessuna osservazione.
Proposte per il miglioramento <i>(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)</i> Nessuna osservazione.
Fonti informative utilizzate Documenti chiave: – Scheda SUA-CdS – Sito web di ateneo, sezione dedicata alla pagina del CdS: https://www.iuav.it/it/didattica/lauree-triennali/design-del-prodotto-della-comunicazione-visiva-e-degli-interni Altri documenti: – Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza
Nessuna osservazione.
Aree di miglioramento
Nessuna osservazione.

L-17 Architettura

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le proposte della Relazione precedente sono state parzialmente attuate: la promozione della compilazione e l'uso dei risultati sono proseguiti, ma restano da rendere più sistematiche le attività di sensibilizzazione e restituzione agli studenti e alle studentesse.

Dal 2018, la responsabilità di condurre le indagini sulla soddisfazione degli studenti e studentesse è stata trasferita dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità. I risultati dettagliati sono stati distribuiti alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e ai Gruppi di Gestione della Qualità dei Corsi di Studio. Inoltre, le risposte alle domande aperte sono state fornite in modo disaggregato al Presidente della Commissione Paritetica, con la richiesta di condividerle in formato digitale con gli altri membri della commissione.

La CPDS dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 4 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 – ASPETTI LOGISTICI IUAV

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?" "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte "Decisamente no" nell'indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l'iscrizione all'esame.

La commissione paritetica dà supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dalle studentesse e dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

Analisi della situazione attuale

(Quadro della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun CdS)

L'analisi dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, relativamente al corso di laurea L-17 architettura (Presidio della Qualità, marzo 2025), evidenzia nel complesso una valutazione positiva, con lievi scostamenti rispetto alla media di Ateneo solo per valori superiori.

Considerando gli indicatori specifici relativi all'**azione didattica (INDICATORE 1)**, alle domande "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la materia? Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?", si registra un elevato numero di risposte positive (81,8%), un dato esattamente in linea con la media di Ateneo (81,8%), con 6 insegnamenti in area critica e 17 in area di attenzione. Anche alle domande riguardanti gli **aspetti organizzativi (INDICATORE 2)** - "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" - le risposte positive (85,7%) risultano di 0,1 superiore alla media di Ateneo (85,6%). Ci sono 3 insegnamenti in area critica e 10 in area di attenzione.

La **soddisfazione complessiva del corso di studi (INDICATORE 3)** da parte degli studenti è buona, con il 77,1% di giudizi positivi alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?". Questo dato è superiore alla media di Ateneo (76,0 %). Ci sono 17 insegnamenti in area critica e 21 in area di attenzione.

Per quanto riguarda gli **aspetti logistici (INDICATORE 4)**, alle domande "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?" "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?" le risposte positive sono del 76,7%, quindi di poco superiore alla media di Ateneo del 74,4%. Ci sono 4 insegnamenti in area critica e 29 in area di attenzione.

Complessivamente, emerge che gli indicatori sono in linea con la media di Ateneo.

Dai colloqui con la popolazione studentesca e il SdS (novembre 2025) si evince che le studentesse e gli studenti compilano il questionario con attenzione, riconoscendolo come uno strumento utile per esprimere opinioni e suggerimenti sul corso. Alcuni studenti e alcune studentesse usano lo spazio dei questionari per scrivere commenti personali, mentre altri si limitano alle risposte obbligatorie. Tuttavia, c'è chi lo ritiene uno strumento poco efficace, soprattutto quando non vedono cambiamenti concreti a seguito delle valutazioni. La popolazione studentesca si auspica che le problematiche riportate vengano risolte.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Da un confronto con la componente studentesca (novembre 2025) è emersa la necessità di strutturare momenti dedicati alla spiegazione del questionario, per esempio ogni docente potrebbe dedicare del tempo a spiegare l'importanza di tale strumento, evidenziandone le caratteristiche.

Il SdS si impegna a promuovere la corretta compilazione del questionario.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Relazione del Presidio della Qualità sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Report linee guida docenti in area critica (se presenti)
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B6, B7
- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Esito delle proposte della Relazione precedente

Viste le raccomandazioni della CPDS, l'ateneo monitora costantemente l'adeguatezza delle strutture e delle risorse a disposizione, avendo previsto ampliamenti e sistemazioni per far fronte alle necessità di spazi legati ai progetti del piano strategico 2023-2027. Una verifica viene effettuata ogni anno in occasione della definizione dell'offerta formativa: vengono controllati, in particolare, gli aspetti di capienza, accessibilità, sicurezza e dotazione tecnologica. È inoltre attivo un monitoraggio continuo che include anche indagini di *customer satisfaction*, sulla base del contratto di concessione di interventi di innovazione tecnologica e infrastrutturale delle aule didattiche. È disponibile una piattaforma informatica in cui è possibile visualizzare tutte le aule presenti in ogni sede, la capienza massima e gli orari delle lezioni.

È in corso un restauro della sede dell'Ex Convento delle Terese che, grazie a un cospicuo Finanziamento Edilizia Universitaria MUR (DM 1274 del 10/12/2021) e a fondi di Ateneo, diventerà il polo dedicato allo studio e all'incontro docenti studenti, con studioli ai piani superiori e aule per gli studenti al piano terra. Il restauro sta interessando non solo il distributivo architettonico, ma sono previsti anche ingenti lavori impiantistici che consentiranno di migliorare in modo significativo la climatizzazione degli ambienti, oltre a fornire una connessione WiFi stabile.

È attivo un monitoraggio continuo degli interventi di innovazione tecnologica e infrastrutturale delle aule didattiche sulla base del contratto di concessione affidato alla società COLSER titolare dei servizi di gestione degli spazi (prot. 49065/2021 rep. 1/2021).

Per quanto riguarda l'istituzione di uno spazio mensa/pranzo, l'Ateneo ha già pianificato, in seguito a una ristrutturazione, di destinare specifici spazi a queste attività. Recentemente, è stato anche avviato un piano cittadino, che coinvolge altri Atenei, finalizzato alla riqualificazione di spazi urbani per studenti e ricercatori.

Il PQA e il NdV continueranno a monitorare i risultati delle azioni intraprese per valutarne l'efficacia e individuare ulteriori interventi di miglioramento.

Analisi della situazione attuale

(Verifica della disponibilità del materiale didattico; e dell'adeguatezza delle strutture e delle risorse di sostegno alla didattica)

La CPDS e lo stesso Senato degli Studenti hanno constatato che i nuovi spazi-studio richiesti sono state in parte già aperte presso la sede delle Terese, nell'ambito del generale miglioramento degli spazi coordinato dalla Direzione.

Comunque, dai colloqui con le studentesse e gli studenti (novembre 2025) sono emerse delle criticità relative agli spazi; in particolare la sede del Cotonificio è percepita tra i più critici. Lo spazio dedicato allo studio individuale, al lavoro laboratoriale e alla costruzione di modelli è

attualmente considerato insufficiente e inadeguato per lavorare in modo efficace. Le aule in cui si svolgono le lezioni risultano spesso troppo piccole, con una carenza di sedie e di prese elettriche per i computer.

L'aula plastici è considerata troppo piccola e a volte i modelli in deposito vengono danneggiati. Per il deposito temporaneo di materiali e modelli in corso d'opera, la comunità studentesca segnala che spesso, per mancanza di spazio nell'aula plastici, gli studenti lasciano i loro modelli sui tavoli nei corridoi del Cotonificio per lunghi periodi, riducendo lo spazio per il lavoro. In questo caso è più facile che il modello venga danneggiato.

Per le aree ricreative nella sede del Cotonificio gli studenti e studentesse segnalano che oltre alle panchine lungo il giardino e quelle davanti al bar non c'è nessuna area per il riposo o per mangiare al chiuso; l'unico spazio attrezzato era la "Casetta Palma" nella sede Tolentini, che però è stata chiusa.

La comunità studentesca avverte la necessità di servizi informatici. Oltre all'accesso gratuito a software come Autodesk e Microsoft 365, le studentesse e gli studenti richiedono l'attivazione di licenze ufficiali Adobe. Una licenza Adobe Creative Cloud Pro (contiene, tra gli altri, i principali programmi utilizzati per i corsi luav, come Illustrator, Photoshop e Indesign) ha un costo elevato. Il problema dei costi tra tasse e altre spese aggiuntive a carico degli studenti e studentesse necessarie per frequentare il corso di studio (materiali per i modelli, stampe, computer...) è particolarmente sentito.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Poiché gli spazi per la realizzazione di plastici e il deposito degli stessi sono ritenuti ancora insufficienti, la comunità studentesca propone di destinare un nuovo spazio alle Terese per una seconda aula plastici.

Visto il risultato positivo della copertura dei tavoli Scarpa per il modellismo nei corridoi al Cotonificio, viene suggerito che anche ogni aula sia arredata con alcuni (non tutti) tavoli con copertura protettiva.

Contestualmente la CPDS evidenzia la necessità che sia diffusa tra gli studenti una maggiore responsabilità nella manutenzione delle superfici dei tavoli, tenuto conto che gli stessi sono già stati oggetto di restauro.

La rappresentanza della filiera architettura propone l'introduzione di qualche stampante-fotocopiatrice A4/A3 (gratis o a prezzi calmierati); per rendere il servizio funzionale ed equo per tutti propone, inoltre, di stabilire un numero massimo di pagine per formato pro-capite. Un'ulteriore proposta consiste nel controllo dei costi aggiuntivi nei corsi di progettazione; il suggerimento è quello di introdurre una soglia massima di euro per l'intera durata del corso (annuale o semestrale), tra materiali per modelli e stampe.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Questionario sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B3, B4, B5, B6, B7
- Indagini Almalaurea
- Relazione del Presidio della Qualità di valutazione e miglioramento delle attività formative 2025

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le osservazioni e le proposte formulate nella Relazione precedente sono state oggetto di considerazione da parte delle strutture competenti. Si rileva che, nell'ambito delle procedure di verifica degli apprendimenti, sono state avviate riflessioni finalizzate a un progressivo allineamento con le indicazioni espresse, fermo restando che l'attuazione delle eventuali misure resta subordinata ai tempi e alle modalità di coordinamento istituzionale. In tale contesto, le attività proposte risultano attualmente in fase di monitoraggio e valutazione, e si rinvia alle future rilevazioni per una più compiuta analisi degli effetti attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità, attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e riportate nei programmi, variano secondo le caratteristiche dei singoli insegnamenti e l'articolazione dei singoli corsi e vi è, generalmente, un sostanziale rispetto degli obblighi del docente di pubblicare per tempo il programma del corso con gli obiettivi formativi e i metodi di valutazione.

Questo è riconosciuto dalle risposte nei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti relative a metodi di accertamento e abilità acquisite (INDICATORE 2 aspetti organizzativi) che sono complessivamente positive (85,7%) in linea con la media di Ateneo (85,6%).

Analisi della situazione attuale

(Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei Syllabus e il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento delle competenze?)

La rappresentanza studentesca riferisce che la consultazione del portale risulta facile e chiara per la maggioranza delle studentesse e degli studenti.

La rappresentanza crede che vi sia stato un miglioramento significativo sulla consultazione dei programmi, ma servirebbe ulteriore chiarezza nel portale del sito web di luav.

La scheda SUA-CdS documenta le competenze acquisite dagli studenti e dai laureati attraverso gli insegnamenti previsti, i tirocini, per le varie aree di approfondimento del corso di studio

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Si consiglia la verifica da parte dei coordinatori dei CdS dei syllabi di ciascun docente e che la segreteria didattica solleciti i docenti che non hanno caricato i programmi dei loro insegnamenti prima dell'inizio dei corsi.

In generale si propone che ogni docente illustri nella prima lezione i temi trattati durante il corso e specifichi se e quando sono previste fasi laboratoriali e di approfondimento.

E' richiesta dalla componente studentesca, con insistenza, la formalizzazione di un doppio appello d'esame, per quanto la CPDS espliciti le ragioni che impediscono l'apertura di un secondo appello formale, sostanzialmente riconducibili alla durata di 3 settimane di ogni sessione. I tentativi effettuati in passato, nel senso della richiesta da parte degli studenti sono, infatti risultati peggiorativi: da una parte pochissimi studenti si presentavano nel primo appello, dall'altra la suddivisione della sessione in 2 periodi non consentiva e non consente oggettivamente lo svolgimento di tutti gli esami. Per tale ragione è stata optata la soluzione di un unico appello formale prolungato , nel senso che ogni docente può proporre più di una data nel periodo della sessione.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Report sugli esami di profitto
- Scheda SUA-CdS - Sezioni A, B e C, quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6, C1, C2
- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito D e D.CDS

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le proposte formulate nella Relazione precedente sono state oggetto di valutazione da parte delle strutture competenti. È stato avviato un percorso di verifica e consolidamento delle prassi operative esistenti, al fine di garantire una maggiore sistematicità nella raccolta e nell'analisi dei dati, nonché una coerente tracciabilità delle azioni correttive. Restano, tuttavia, margini di progressiva implementazione e coordinamento, che saranno oggetto di monitoraggio nelle future rilevazioni.

Analisi della situazione attuale

(E' presente un sistema di analisi e di monitoraggio dei percorsi di studio? Valutare la frequenza delle attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, ecc ecc)

Le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2024/25) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati e il "monitoraggio annuale 2024/25", basato sugli "indicatori sentinella" forniti dall'Anvur, sarà compilato entro il 31 dicembre 2025 (scadenza ministeriale).

Il CdS svolge un'azione di monitoraggio completa evidenziando i principali problemi e descrivendo azioni di miglioramento all'interno del monitoraggio.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Riguardo all'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico si raccomanda che una certa attenzione venga assegnata a verificare in che misura le raccomandazioni indirizzate dalla commissione paritetica agli organismi competenti siano state recepite e le problematiche indicate siano state risolte.

Si suggerisce la trasmissione alla CPDS della verbalizzazione del consiglio del CdS in cui viene presentata la scheda di monitoraggio annuale (SMA).

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Scheda di monitoraggio annuale SMA
- Riesame ciclico

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Esito delle proposte della Relazione precedente

La SUA-CdS contiene informazioni adeguate relativamente all'esperienza universitaria dei laureati e precisamente il tasso di soddisfazione complessiva, presentando inoltre, il punto sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea.

Le proposte della Relazione 2024 sono state recepite.

Analisi della situazione attuale

(Verifica della completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni; e che queste siano inserite nelle parti pubbliche siano fruibili e intellegibili agli stakeholder)

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Sul sito www.universitaly.it la scheda generale dell'Ateneo è correttamente aggiornata.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

La rappresentanza studentesca segnala che le pagine del sito luav dedicate alla didattica sono migliorate.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS
- Sito web di ateneo, sezione dedicata alla pagina del CdS:
<https://www.iuav.it/it/didattica/lauree-triennali/architettura>

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza

La comunità studentesca conferma l'attrattività delle attività proposte per i tirocini dove molte studentesse e studenti si trovano a lavorare e a prendere contatto con il mondo del lavoro, anche a livello europeo grazie alle varie borse di studio Erasmus Traineeships.

Aree di miglioramento

Una parte della comunità studentesca ha segnalato che la riduzione del rapporto tra crediti formativi, ore di didattica assistita e ore di studio individuale, introdotta nell'a.a. 2025-26 ha peggiorato la didattica.

L-21 Urbanistica e pianificazione del territorio

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Esito delle proposte della Relazione precedente

Come suggerito nella Relazione 2024, è proseguito il monitoraggio degli indicatori "soddisfazione complessiva", "azione didattica" ed "aspetti organizzativi", che avevano registrato un lieve flessione, seppur in linea con la media di Ateneo, ma che in anni precedenti avevano presentato tendenze positive.

E' proseguita l'azione di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari, in particolare rispetto al primo anno di corso.

E' stata avviata la diversificazione dell'offerta didattica di corsi di tipologia D.

I due percorsi, Studi Urbani ed Ambiente, di cui si suggeriva una maggiore diversificazione, sono stati eliminati nel nuovo RAD.

Dal 2018, la responsabilità di condurre le indagini sulla soddisfazione degli studenti è stata trasferita dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità. I risultati dettagliati sono stati distribuiti alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e ai Gruppi di Gestione della Qualità dei Corsi di Studio. Inoltre, le risposte alle domande aperte sono state fornite in modo disaggregato al Presidente della Commissione Paritetica, con la richiesta di condividerle in formato digitale con gli altri membri della commissione. La CPDS dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 4 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 – ASPETTI LOGISTICI IUAV

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì alle domande "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?" "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 le linee guida del Presidio della qualità per

la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte “Decisamente no” nell’indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS. Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l’iscrizione all’esame. La commissione paritetica fornisce supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

Dai colloqui con la rappresentanza delle studentesse e degli studenti si evince che i questionari vengono compilati con attenzione e che vengono riconosciuti come strumenti utili per esprimere opinioni e fornire suggerimenti sul corso. Tuttavia, alcuni studenti temono che i docenti possano avere accesso all’identità di chi compila e sono cauti nei commenti. C’è anche chi ritiene il questionario uno strumento poco efficace, che non produce cambiamenti concreti in seguito alle valutazioni.

Analisi della situazione attuale

(Quadro della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun CdS)

Nell’a.a. 2024/25 sono stati raccolti per il corso triennale di Urbanistica e pianificazione del territorio 2.490 questionari (100 in più rispetto all’anno precedente). Il tasso di soddisfazione generale medio è del 75,5 %, in lieve aumento rispetto allo scorso anno (74,9% nel 2023/24), e inferiore al dato di ateneo pari a 77,8% nell’anno accademico 2024/25.

L’analisi dei questionari di rilevazione dell’opinione degli studenti, relativamente al corso di laurea in Urbanistica e Pianificazione del Territorio (Report 2C a.a. 2024-2025), evidenzia nel complesso una valutazione positiva, con lievi scostamenti rispetto alla media di Ateneo. L’indicatore di soddisfazione complessiva degli studenti frequentanti è di 75,5%, leggermente superiore rispetto a quello dell’anno precedente che si attestava intorno a 74,9%.

Di seguito il dettaglio per ciascun indicatore:

Indicatore 1 Azione didattica: 79,6% (media di Ateneo 82,55% nel 2024/25). Il valore è in lieve flessione rispetto all’anno precedente (80,8%).

Indicatore 2 Aspetti organizzativi: 84,6% (media di Ateneo 86,7% nel 2024/25). Il valore è sostanzialmente stabile rispetto all’anno precedente (84,2%).

Indicatore 3 Soddisfazione complessiva: 75,94% (media di Ateneo 77,8% nel 2024/25). Il valore è in lieve aumento rispetto all’anno precedente (74,9%).

Indicatore 4 Aspetti logistici luav: 75,5% (media di Ateneo 76,4% nel 2024/25). Indicatore in lieve aumento rispetto all’anno precedente.

In relazione all’azione didattica i docenti in area critica sono 3. I docenti in area di attenzione sono 7.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell’opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Dagli incontri con la rappresentanza studentesca è emerso che è fondamentale continuare a diffondere l'informazione circa la rilevanza dei questionari come strumento di miglioramento della qualità dei corsi. D'altra parte, la crescita del numero di questionari raccolti indica che è in corso un'attività di sensibilizzazione.

Si ritiene che il PdQ congiuntamente al SdS e alla CPDS possano organizzare restituzioni periodiche degli esiti dei questionari, come già suggerito l'anno precedente.

Si suggerisce di continuare a promuovere la diversificazione dell'offerta didattica dei corsi di tipologia D.

Dagli incontri con la rappresentanza studentesca è emerso altresì che, durante alcune discussioni in classe, gli studenti hanno ritenuto che potrebbe produrre esiti significativi l'introduzione di procedure di autovalutazione dei corsi da parte dei docenti.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Relazione del Presidio della Qualità sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Report linee guida docenti in area critica (se presenti)
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B6, B7
- Indagini Almalaurea
- Questionari Report 2C e Report 3A Valutazione corso

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Esito delle proposte della Relazione precedente

Nella relazione 2024 il confronto con la rappresentanza degli studenti aveva permesso di identificare margini di miglioramento nella gestione delle aule, in particolare rispetto a due aspetti: le modalità con le quali queste vengono destinate agli appelli d'esame e la fruibilità negli orari compresi tra lezioni successive. In particolare, era stata inoltrata una richiesta ai docenti in merito alle caratteristiche delle aule per lo svolgimento della prova d'esame.

Tale questione è stata affrontata e non viene più segnalata come problematica.

Lo stesso dicasi per un'altra questione sollevata negli anni scorsi, non strettamente legata all'apprendimento, ma comunque riguardante l'utilizzo degli spazi ovvero la disponibilità di luoghi adeguati per consumare i pasti compatibilmente con le pause disponibili all'interno dell'orario delle lezioni. Anche questa questione non viene più segnalata come problematica.

Analisi della situazione attuale

(Verifica della disponibilità del materiale didattico; e dell'adeguatezza delle strutture e delle risorse di sostegno alla didattica)

I questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti confermano una percezione positiva rispetto all'indicatore "aspetti organizzativi", con risultati positivi per l'83,5% di coloro che hanno compilato il questionario, in linea con i valori di Ateneo. Tuttavia, il dato risulta in leggera flessione rispetto all'anno precedente (84,2%).

Il 74 % degli studenti frequentanti che hanno risposto ai questionari di valutazione della didattica (sul totale di 2490 questionari per l'anno accademico 2024-2025) ha risposto positivamente alla domanda "le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?". Inoltre, il 76,9% degli studenti frequentanti che hanno risposto ai questionari di valutazione della didattica (sul totale di 2490 questionari per l'anno accademico 2024-2025) ha risposto positivamente alla domanda "i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?".

Tuttavia, il confronto con la rappresentanza degli studenti ha permesso di identificare alcune problematiche specifiche relative alle difficoltà di utilizzo dei computer in alcune aule, all'assenza di informazioni relative ad alcuni servizi forniti dall'ateneo (in particolare servizi per la stampa), agli orari di apertura della biblioteca e alla necessità di disporre di software per l'impaginazione grafica.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Il confronto con la rappresentanza degli studenti ha permesso di identificare margini di miglioramento nella gestione delle aule, in particolare evitando l'utilizzo di aule ritenute non idonee ad ospitare lezioni che prevedono l'uso del computer (per es. aula Gradoni) e mettendo a disposizione un numero maggiore di prolunghe nelle aule che non hanno la possibilità di accedere alle prese da tutti i banchi.

Si suggerisce altresì di informare gli studenti circa la disponibilità dei servizi di stampa e di ottimizzarli sia in relazione agli spazi sia in relazione agli orari (gli orari di apertura sono ritenuti esigui).

Permane, inoltre, la richiesta di prolungare gli orari di apertura della biblioteca di Ateneo, in particolare nel fine settimana (sabato mattina), in quanto la frequentazione degli spazi di studio è percepita dagli studenti come un elemento di grande importanza nel complesso dell'esperienza universitaria nella città di Venezia.

Si suggerisce di fornire agli studenti licenze di software per l'impaginazione grafica.

Gli studenti auspicano, inoltre, di poter lavorare in tutti i corsi con software GIS *open source* in grado di essere supportati da tutte le tipologie di sistemi operativi.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Questionario sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B3, B4, B5, B6, B7
- Indagini Almalaurea
- Relazione del Presidio della Qualità di valutazione e miglioramento delle attività formative 2025

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Esito delle proposte della Relazione precedente

Nella relazione del 2024 non erano presenti proposte in merito a questi aspetti.

Analisi della situazione attuale

(Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei Syllabus e il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento delle competenze?)

L'82,9% degli intervistati dichiara che l'insegnamento è stato svolto coerentemente con quanto dichiarato sul sito web di Ateneo. Il dato risulta in flessione rispetto all'anno precedente (84,2%). I dati relativi ai questionari riportano un 23% di studenti che ritengono le conoscenze preliminari possedute non sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. Tale dato risulta sostanzialmente coincidente con quello dello scorso anno (23,1%). La SUA, infine, documenta adeguatamente le competenze acquisite dai laureati attraverso gli insegnamenti previsti, i tirocini, per i vari ambiti di specializzazione e approfondimento del corso di studio.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Si suggerisce di monitorare attentamente l'indicatore relativo alla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web del corso di studio. Il confronto con la rappresentanza degli studenti ha fatto emergere che spesso gli studenti non guardano i programmi prima dell'inizio dei corsi in quanto si tratta di corsi obbligatori rispetto ai quali non hanno opzioni di scelta. Si suggerisce di sollecitare tutti i docenti a presentare i programmi nei primi giorni di avvio dei corsi.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Report sugli esami di profitto
- Scheda SUA-CdS - Sezioni A, B e C, quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6, C1, C2
- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito D e D.CDS

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Esito delle proposte della Relazione precedente

Nella Relazione del 2024 si suggeriva di monitorare con particolare attenzione i dati relativi agli iscritti provenienti da altre regioni e all'internazionalizzazione. Tuttavia, i dati disponibili nella SMA non sono aggiornati al 2025 (risalgono a ottobre 2024) e non consentono, quindi, di fornire valutazioni significative degli esiti di tale monitoraggio.

Analisi della situazione attuale

(E' presente un sistema di analisi e di monitoraggio dei percorsi di studio? Valutare la frequenza delle attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, ecc ecc)

Le informazioni fornite nella scheda SMA (Monitoraggio in base agli indicatori ANVUR, ottobre 2024), dal Rapporto sul Riesame ciclico e nelle pagine web del CdS risultano corrette e complete.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Si suggerisce di aggiornare la SMA in un periodo dell'anno precedente a quello in cui viene redatta la relazione della commissione paritetica in modo che possa essere utile alla redazione di tale relazione.

Si suggerisce la trasmissione alla CPDS del verbale del consiglio del CdS in cui viene presentato la scheda di monitoraggio annuale (SMA).

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Scheda di monitoraggio annuale SMA
- Riesame ciclico

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Esito delle proposte della Relazione precedente Nessuna osservazione.
Analisi della situazione attuale <i>(Verifica della completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni; e che queste siano inserite nelle parti pubbliche siano fruibili e intellegibili agli stakeholder)</i> Nel nuovo sito di Ateneo, la sezione dedicata al corso di laurea riporta una panoramica completa, aggiornata ed accessibile nei formati, rispetto al programma formativo, al profilo dei laureati, al calendario didattico, alle forme di tutoraggio, all'assetto del corso di laurea. La SUA-CdS contiene informazioni adeguate relativamente all'esperienza universitaria dei laureati, segnatamente, il tasso di soddisfazione complessiva e presenta inoltre informazioni sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea triennale.
Proposte per il miglioramento <i>(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)</i> E' opportuno monitorare la completezza delle informazioni riportate nei programmi degli insegnamenti.
Fonti informative utilizzate Documenti chiave: – Scheda SUA-CdS – Sito web di ateneo, sezione dedicata alla pagina del CdS: – https://www.iuav.it/it/lauree-triennali/urbanistica-e-pianificazione-del-territorio Altri documenti: – Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza
Nessuna osservazione.
Aree di miglioramento
Nessuna osservazione.

LM-4 CU Architettura. Conservazione proattiva del patrimonio nelle aree a rischio

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Esito delle proposte della Relazione precedente

Il Corso di Laurea esiste da un anno, quindi si tratta della prima relazione.

In generale:

Dal 2018, la responsabilità di condurre le indagini sulla soddisfazione degli studenti è stata trasferita dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità. I risultati dettagliati sono stati distribuiti alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e ai Gruppi di Gestione della Qualità dei Corsi di Studio. Inoltre, le risposte alle domande aperte sono state fornite in modo disaggregato al Presidente della Commissione Paritetica, con la richiesta di condividerle in formato digitale con gli altri membri della commissione.

La CPDS dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 4 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 – ASPETTI LOGISTICI IUAV

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?" "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti

con il 20% di risposte “Decisamente no” nell’indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l’iscrizione all’esame.

Analisi della situazione attuale

(Quadro della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun CdS)

L’analisi dei questionari di rilevazione dell’opinione delle studentesse e degli studenti evidenzia nel complesso una valutazione molto positiva. Nessun insegnamento risulta essere in area critica o in area di attenzione in nessuno degli indicatori specifici.

La comunità studentesca riferisce che durante il corso delle lezioni i docenti illustrano alla popolazione studentesca l’importanza della compilazione dei questionari di fine corso, spiegandone finalità e utilità. Grazie a queste spiegazioni, gli studenti risultano pienamente consapevoli del ruolo che tali strumenti rivestono nel miglioramento dell’offerta formativa e, di conseguenza, si impegnano a compilare con attenzione e responsabilità.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell’opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Da un confronto con la comunità studentesca non è emersa nessuna richiesta di miglioramento.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Relazione del Presidio della Qualità sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Report linee guida docenti in area critica (se presenti)
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B6, B7
- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Esito delle proposte della Relazione precedente

Il Corso di Laurea esiste da un anno, quindi si tratta della prima relazione.

Analisi della situazione attuale

(Verifica della disponibilità del materiale didattico; e dell'adeguatezza delle strutture e delle risorse di sostegno alla didattica)

La comunità studentesca riferisce che per quanto riguarda gli spazi dedicati allo studio e alle attività laboratoriali, si riscontra un'insufficienza durante i periodi di maggiore carico di lavoro: in tali momenti il numero di tavoli disponibili non risulta adeguato alle necessità della comunità studentesca. Analoga criticità emerge rispetto agli spazi destinati al deposito dei plastici, che è insufficiente.

Sul fronte dei servizi informatici, gli studenti e le studentesse segnalano l'esigenza che i programmi informatici richiesti per i corsi siano resi disponibili gratuitamente. Qualora ciò non fosse attuabile, viene richiesto che si valuti una fornitura a prezzo calmierato.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

La comunità studentesca sottolinea che i suddetti elementi indicano la necessità di un miglioramento per quanto attiene alla gestione degli spazi, alla manutenzione delle superfici di lavoro e alla diffusione delle informazioni relative ai servizi disponibili.

Un'ulteriore necessità condivisa riguarda la disponibilità di stampanti accessibili a tutta la popolazione studentesca, almeno per quanto concerne le stampe in formato A4, considerate fondamentali per le attività quotidiane e per la preparazione degli elaborati.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Questionario sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B3, B4, B5, B6, B7
- Indagini Almalaurea
- Relazione del Presidio della Qualità di valutazione e miglioramento delle attività formative 2025

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Esito delle proposte della Relazione precedente Il Corso di Laurea esiste da un anno, quindi si tratta della prima relazione.
Analisi della situazione attuale <i>(Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei Syllabus e il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento delle competenze?)</i> La comunità studentesca si ritiene soddisfatta: le modalità d'esame vengono espone in maniera chiara dai docenti all'inizio dei corsi, consentendo alle studentesse e agli studenti di prepararsi con consapevolezza e adeguata organizzazione.
Proposte per il miglioramento <i>(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)</i> Da un confronto con la comunità studentesca non è emersa nessuna richiesta di miglioramento.
Fonti informative utilizzate Documenti chiave: – Report sugli esami di profitto – Scheda SUA-CdS - Sezioni A, B e C, quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6, C1, C2 – Indagini Almalaurea Altri documenti: – Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito D e D.CDS

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Esito delle proposte della Relazione precedente Il Corso di Laurea esiste da un anno, quindi si tratta della prima relazione.
Analisi della situazione attuale <i>(E' presente un sistema di analisi e di monitoraggio dei percorsi di studio? Valutare la frequenza delle attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, ecc ecc)</i> Il CdS svolge un'azione di monitoraggio completa evidenziando i principali problemi e proponendo azioni di miglioramento all'interno del monitoraggio.
Proposte per il miglioramento <i>(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)</i> Si consiglia che il monitoraggio a fronte della segnalazione di problemi miri a rintracciarne le possibili cause e le soluzioni da attuarsi, così da consolidare e migliorare ulteriormente il gradimento del CdS. Si suggerisce la trasmissione alla CPDS della verbalizzazione del consiglio del CdS in cui viene presentato la scheda di monitoraggio annuale (SMA).
Fonti informative utilizzate Documenti chiave: – Scheda di monitoraggio annuale SMA – Riesame ciclico Altri documenti: – Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Esito delle proposte della Relazione precedente

Il Corso di Laurea esiste da un anno, quindi si tratta della prima relazione.

Analisi della situazione attuale

(Verifica della completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni; e che queste siano inserite nelle parti pubbliche siano fruibili e intellegibili agli stakeholder)

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Sul sito www.universitaly.it la scheda generale dell'Ateneo è correttamente aggiornata.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Da un confronto con la comunità studentesca non è emersa nessuna richiesta di miglioramento.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS
- Sito web di ateneo, sezione dedicata alla pagina del CdS:
<https://www.iuav.it/it/didattica/lauree-magistrali/Architettura-Conservazione-proattiva-d-el-patrimonio-nelle-aree-a-rischio>

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza
Nessuna osservazione.
Aree di miglioramento
Nessuna osservazione.

LM-4 Architettura

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le proposte della Relazione precedente sono state parzialmente attuate: la promozione della compilazione e l'uso dei risultati sono proseguiti, ma restano da rendere più sistematiche le attività di sensibilizzazione e restituzione alle studentesse e agli studenti.

Dal 2018, la responsabilità di condurre le indagini sulla soddisfazione delle studentesse e degli studenti è stata trasferita dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità. I risultati dettagliati sono stati distribuiti alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e ai Gruppi di Gestione della Qualità dei Corsi di Studio. Inoltre, le risposte alle domande aperte sono state fornite in modo disaggregato al Presidente della Commissione Paritetica, con la richiesta di condividerle in formato digitale

con gli altri membri della commissione.

La CPDS dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 4 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 – ASPETTI LOGISTICI IUAV

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?" "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte "Decisamente no" nell'indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web

nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l'iscrizione all'esame.

Analisi della situazione attuale

(Quadro della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun CdS)

L'analisi dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, relativamente al corso di laurea LM-4 Architettura (Presidio della Qualità, marzo 2025), evidenzia nel complesso una valutazione positiva, con valori superiori rispetto alla media di Ateneo tranne per gli aspetti logistici.

Considerando gli indicatori specifici relativi all'**azione didattica (INDICATORE 1)**, alle domande "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la materia? Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?", si registra un elevato numero di risposte positive (87,1%), un dato nettamente superiore alla media di Ateneo (81,8%), con 1 insegnamenti in area critica e 8 in area di attenzione.

Anche alle domande riguardanti gli **aspetti organizzativi (INDICATORE 2)** - "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" - le risposte positive (88,5%) risultano superiore alla media di Ateneo (85,6%). Ci sono 1 insegnamenti in area critica e 6 in area di attenzione.

La **soddisfazione complessiva del corso di studi (INDICATORE 3)** da parte degli studenti è buona, con il 80,5% di giudizi positivi alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?". Questo dato è nettamente superiore alla media di Ateneo (76,0 %). Ci sono 5 insegnamenti in area critica e 6 in area di attenzione.

Per quanto riguarda gli **aspetti logistici (INDICATORE 4)**, alle domande "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?" "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?" le risposte positive sono del 69,5%, quindi di inferiore alla media di Ateneo del 74,4%. Ci sono 6 insegnamenti in area critica e 30 in area di attenzione.

Complessivamente, emerge che gli indicatori sono in linea con la media di Ateneo.

Dai colloqui con la popolazione studentesca si evince che la comunità studentesca considera importante la redazione dei questionari, ritenuti uno strumento valido, ma notano che non sempre sono evidenti i risultati. Le osservazioni che la comunità studentesca muove compilando il questionario spesso non trovano rispondenza.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

La popolazione studentesca sottolinea durante il confronto con la CPDS (novembre 2025) la necessità di strutturare dei momenti dedicati alla spiegazione del questionario. Da un confronto tra la comunità studentesca è emersa la richiesta che durante il corso ogni docente dedichi il tempo necessario a spiegare l'importanza di tale strumento evidenziandone le caratteristiche (es. l'anonimato).

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Relazione del Presidio della Qualità sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Report linee guida docenti in area critica (se presenti)
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B6, B7
- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Esito delle proposte della Relazione precedente

Viste le raccomandazioni della CPDS, l'ateneo monitora costantemente l'adeguatezza delle strutture e delle risorse a disposizione, avendo previsto ampliamenti e sistemazioni per far fronte alle necessità di spazi legati ai progetti del piano strategico 2023-2027. Una verifica viene effettuata ogni anno in occasione della definizione dell'offerta formativa: vengono controllati, in particolare, gli aspetti di capienza, accessibilità, sicurezza e dotazione tecnologica. È inoltre attivo un monitoraggio continuo che include anche indagini di *customer satisfaction*, sulla base del contratto di concessione di interventi di innovazione tecnologica e infrastrutturale delle aule didattiche. È disponibile una piattaforma informatica in cui è possibile visualizzare tutte le aule presenti in ogni sede, la capienza massima e gli orari delle lezioni.

È in fase di conclusione il restauro della sede dell'Ex Convento delle Terese che, grazie a un cospicuo Finanziamento Edilizia Universitaria MUR (DM 1274 del 10/12/2021) e a fondi di Ateneo, diventerà il polo dedicato allo studio e all'incontro docenti studenti, con studioli ai piani superiori e aule per gli studenti al piano terra. Il restauro sta interessando non solo il distributivo architettonico, ma sono previsti anche ingenti lavori impiantistici che consentiranno di migliorare in modo significativo la climatizzazione degli ambienti, oltre a fornire una connessione WiFi stabile.

È attivo un monitoraggio continuo degli interventi di innovazione tecnologica e infrastrutturale delle aule didattiche sulla base del contratto di concessione affidato alla società COLSER titolare dei servizi di gestione degli spazi (prot. 49065/2021 rep. 1/2021).

Per quanto riguarda l'istituzione di uno spazio mensa/pranzo, l'Ateneo ha già pianificato, in seguito a una ristrutturazione, di destinare specifici spazi a queste attività. Recentemente, è stato anche avviato un piano cittadino, che coinvolge altri Atenei, finalizzato alla riqualificazione di spazi urbani per studenti e ricercatori. Il PQA e il NdV continueranno a monitorare i risultati delle azioni intraprese per valutarne l'efficacia e individuare ulteriori interventi di miglioramento.

Analisi della situazione attuale

(Verifica della disponibilità del materiale didattico; e dell'adeguatezza delle strutture e delle risorse di sostegno alla didattica)

La CPDS e lo stesso Senato degli Studenti hanno constatato che i nuovi spazi-studio richiesti sono stati in parte già aperti presso la sede delle Terese, nell'ambito del generale miglioramento degli spazi coordinato dalla Direzione.

Comunque, dai colloqui con gli studenti e le studentesse sono emerse delle criticità relative agli spazi. Gli spazi per svolgere le lezioni sono a malapena sufficienti, mentre gli spazi per studiare e lavorare sono molto carenti; si sottolinea la grande assenza di spazi aperti nel weekend, giornata in cui gli studenti e le studentesse si ritrovano a studiare, a volte anche in gruppo.

La comunità studentesca riferisce che per quanto riguarda i servizi informatici, l'università nell'ultimo anno ha ridotto gli spazi di archiviazione, Google Drive e OneDrive, costringendo le studentesse e gli studenti ad arrangiarsi e pagare per spazi di archiviazione esterni a quelli forniti dall'università. I programmi (p.e. pacchetto Adobe, Rhino, SketchUp, Metashape ecc.), richiesti dai docenti spesso non sono dati in dotazione alla comunità studentesca (se non a pagamento).

La comunità studentesca riporta, per quanto riguarda i servizi di stampa, che un aspetto positivo è il funzionamento del laboratorio di prototipazione digitale il cui accesso è consentito alla comunità studentesca di architettura. Viceversa ritengono negativo il limitato accesso al laboratorio di stampe e plottaggi, riservato solo ad altri corsi dell'ateneo. Questa differenza comporta per gli studenti di architettura dei costi aggiuntivi.

Per quanto riguarda il laboratorio Alias gli studenti osservano che funziona molto bene .

Lo spazio dove depositare i modelli non è sufficiente e i docenti chiedono uno studio molto approfondito sul plastico, con una certa produzione. La comunità studentesca fa notare che lo spazio a disposizione viene utilizzato male: i modelli sono lasciati incustoditi per mesi limitando lo spazio per gli altri.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

A proposito dei costi elevati per l'utilizzo dei programmi (p.e. pacchetto Adobe, Rhino, SketchUp, Metashape ecc.) la comunità studentesca propone di valutare la possibilità di stipulare convenzioni che rendano più accessibili licenze a favore degli studenti, come avviene in altre università.

Proprio perché si constata il buon funzionamento del laboratorio Alias, si richiede che venga aperto per più ore settimanali, compatibilmente con gli impegni del personale.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Questionario sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B3, B4, B5, B6, B7
- Indagini Almalaurea
- Relazione del Presidio della Qualità di valutazione e miglioramento delle attività formative 2025

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le osservazioni e le proposte formulate nella Relazione precedente sono state oggetto di considerazione da parte delle strutture competenti. Si rileva che, nell'ambito delle procedure di verifica degli apprendimenti, sono state avviate riflessioni finalizzate a un progressivo allineamento con le indicazioni espresse, fermo restando che l'attuazione delle eventuali misure resta subordinata ai tempi e alle modalità di coordinamento istituzionale. In tale contesto, le attività proposte risultano attualmente in fase di monitoraggio e valutazione, e si rinvia alle future rilevazioni per una più compiuta analisi degli effetti attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità, attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e riportate nei programmi, variano secondo le caratteristiche dei singoli insegnamenti e l'articolazione dei singoli corsi e vi è, generalmente, un sostanziale rispetto degli obblighi del docente di pubblicare per tempo il programma del corso con gli obiettivi formativi e i metodi di valutazione.

Questo è riconosciuto dalle risposte nei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti relative a metodi di accertamento e abilità acquisite (INDICATORE 2 aspetti organizzativi) che sono molto positive (88,5%) superiore alla media di Ateneo (85,6%).

Analisi della situazione attuale

(Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei Syllabus e il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento delle competenze?)

La comunità studentesca riferisce che la consultazione del portale risulta facile e chiara per la maggioranza della popolazione studentesca.

La comunità studentesca ritiene che vi sia stato un miglioramento significativo sulla consultazione dei programmi, ma servirebbe ulteriore chiarezza nel portale del sito web di Luav.

La scheda SUA-CdS documenta adeguatamente le competenze acquisite dagli studenti e dalle studentesse e dai laureati attraverso gli insegnamenti previsti, i tirocini, per le varie aree di approfondimento del corso di studio.

La comunità studentesca osserva che i programmi dei corsi non sempre vengono pubblicati in tempo; inoltre c'è una certa difficoltà nel trovare le varie informazioni su come scegliere i corsi di crediti C e D.

Positiva è invece la disponibilità dei docenti nel chiarire le modalità di esame.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Si consiglia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS dei syllabi di ciascun docente

e che la segreteria didattica continui a sollecitare i docenti che ancora non hanno caricato i programmi dei loro insegnamenti.

La comunità studentesca osserva che sarebbe opportuno pensare a delle modalità di esame diverse per i corsi teorici, seguendo il modello di molte università europee in cui il corso teorico è organizzato con una serie di essay. Si ritiene inoltre utile che il docente assegni il carico di lavoro in maniera diluita lungo tutto il semestre.

La comunità studentesca propone di rivedere il riconoscimento dei crediti D tramite le attività extra universitarie, in quanto in passato si potevano seguire dei corsi/workshop esterni all'organizzazione IUAV, ora non più.

La comunità studentesca chiede di ampliare l'offerta di corsi C e D.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Report sugli esami di profitto
- Scheda SUA-CdS - Sezioni A, B e C, quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6, C1, C2
- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito D e D.CDS

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le proposte formulate nella Relazione precedente sono state oggetto di valutazione da parte delle strutture competenti. È stato avviato un percorso di verifica e consolidamento delle prassi operative esistenti, al fine di garantire una maggiore sistematicità nella raccolta e nell'analisi dei dati, nonché una coerente tracciabilità delle azioni correttive. Restano, tuttavia, margini di progressiva implementazione e coordinamento, che saranno oggetto di monitoraggio nelle future rilevazioni.

Analisi della situazione attuale

(E' presente un sistema di analisi e di monitoraggio dei percorsi di studio? Valutare la frequenza delle attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, ecc ecc)

Le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2024/25) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati e il "monitoraggio annuale 2024/25", basato sugli "indicatori sentinella" forniti dall'Anvur, sarà compilato entro il 31 dicembre 2025 (scadenza ministeriale).

Il CdS svolge un'azione di monitoraggio completa evidenziando i principali problemi e descrivendo azioni di miglioramento all'interno del monitoraggio.

2024/25", basato sugli "indicatori sentinella" forniti dall'Anvur, sarà compilato entro il 31 dicembre 2025 (scadenza ministeriale).

Il CdS svolge un'azione di monitoraggio completa evidenziando i principali problemi e descrivendo azioni di miglioramento all'interno del monitoraggio.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Per dare maggiore risalto del processo di monitoraggio si propone che il coordinatore riservi un consiglio di corso di studi per presentare al collegio docenti e alla commissione paritetica il monitoraggio annuale.

Riguardo all'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico si raccomanda che una certa attenzione venga assegnata alla verifica di sé e in che misura le raccomandazioni indirizzate dalla commissione paritetica agli organismi competenti siano state recepite e le problematiche indicate siano state risolte.

Si suggerisce la trasmissione alla CPDS della verbalizzazione del consiglio del CdS in cui viene presentato la scheda di monitoraggio annuale (SMA).

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Scheda di monitoraggio annuale SMA
- Riesame ciclico

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Esito delle proposte della Relazione precedente

La SUA-CdS contiene informazioni adeguate relativamente all'esperienza universitaria dei laureati e precisamente il tasso di soddisfazione complessiva, presentando inoltre, il punto sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea.

Le proposte della Relazione precedente sono state recepite.

Analisi della situazione attuale

(Verifica della completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni; e che queste siano inserite nelle parti pubbliche siano fruibili e intellegibili agli stakeholder)

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Sul sito www.universitaly.it la scheda generale dell'Ateneo è correttamente aggiornata.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

La rappresentanza degli studenti segnala che il sito luav è migliorato, ma alcune parti richiedono ancora maggiore chiarezza. Tali migliorie sono destinate sia agli studenti in entrata (futuri studenti/matricole) sia agli studenti già iscritti.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS
- Sito web di ateneo, sezione dedicata alla pagina del CdS:
<https://www.iuav.it/it/didattica/lauree-magistrali/architettura>

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza

La comunità studentesca conferma l'attrattività delle attività proposte per i tirocini dove molte studentesse e studenti si trovano a lavorare e a prendere contatto con il mondo del lavoro, anche a livello europeo grazie alle varie borse di studio Erasmus Traineeships.

Aree di miglioramento

La comunità studentesca sottolinea il problema del corso di Lingua inglese, in quanto ogni anno la nomina del docente che terrà il corso va a rilento e l'avvio delle lezioni slitta, creando confusione tra la comunità studentesca. Inoltre, si nota che avendo un corso solo e un'affluenza di 200 persone, le aule non risultano consone, e si è costretti a sedersi a terra, creando delle situazioni di disagio.

LM-4 Architecture

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le proposte della Relazione precedente sono state parzialmente attuate: la promozione della compilazione e l'uso dei risultati sono proseguiti, ma restano da rendere più sistematiche le attività di sensibilizzazione e restituzione agli studenti.

Dal 2018, la responsabilità di condurre le indagini sulla soddisfazione delle studentesse e degli studenti è stata trasferita dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità. I risultati dettagliati sono stati distribuiti alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e ai Gruppi di Gestione della Qualità dei Corsi di Studio. Inoltre, le risposte alle domande aperte sono state fornite in modo disaggregato al Presidente della Commissione Paritetica, con la richiesta di condividerle in formato digitale

con gli altri membri della commissione.

La CPDS dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 4 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 – ASPETTI LOGISTICI IUAV

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?" "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte "Decisamente no" nell'indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web

nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l'iscrizione all'esame.

Analisi della situazione attuale

(Quadro della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun CdS)

L'analisi dei questionari di rilevazione dell'opinione delle studentesse e degli studenti, relativamente al corso di laurea LM-4 Architecture (Presidio della Qualità, marzo 2025), evidenzia nel complesso una valutazione relativamente positiva, con valori leggermente sotto la media di Ateneo tranne per gli aspetti logistici.

Considerando gli indicatori specifici relativi all'**azione didattica (INDICATORE 1)**, alle domande "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la materia? Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?", si registra un elevato numero di risposte positive (80,2%), un dato inferiore alla media di Ateneo (81,8%), con 1 insegnamenti in area critica e 3 in area di attenzione.

Anche alle domande riguardanti gli **aspetti organizzativi (INDICATORE 2)** - "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" - le risposte positive (82,8%) risultano inferiori alla media di Ateneo (85,6%). Ci sono 2 insegnamenti in area di attenzione.

La **soddisfazione complessiva del corso di studi (INDICATORE 3)** da parte degli studenti è buona, con il 75,6% di giudizi positivi alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?". Questo dato è quasi in linea alla media di Ateneo (76,0 %). Ci sono 2 insegnamenti in area critica e 2 in area di attenzione.

Per quanto riguarda gli **aspetti logistici (INDICATORE 4)**, alle domande "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?" "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?" le risposte positive sono del 76,0%, quindi superiore alla media di Ateneo del 74,4%. Ci sono 1 insegnamenti in area critica e 7 in area di attenzione.

Complessivamente, emerge che gli indicatori sono leggermente sotto la media di Ateneo.

Dai colloqui con la popolazione studentesca (novembre 2025) si evince che le studentesse e gli studenti hanno espresso percezioni diversificate riguardo alla rilevanza dei questionari di soddisfazione. Una parte del gruppo li considera importanti e ritiene che i risultati possano incidere sull'anno accademico successivo, mentre altri pensano che gli eventuali miglioramenti derivanti dai questionari avranno effetti soprattutto sulla futura popolazione studentesca.

All'inizio del primo semestre del primo anno a.a. 2025/26 la maggior parte della comunità studentesca non era a conoscenza dell'esistenza e della finalità dei questionari, fatta eccezione per chi aveva già incontrato strumenti simili nelle università di provenienza.

Viene sottolineata l'importanza di compilare i questionari con cura e non frettolosamente per non compromettere l'affidabilità dei risultati.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Da un confronto con la comunità studentesca (novembre 2025) è emersa la richiesta in base alla quale durante la prima lezione di corso ogni docente dedichi del tempo a spiegare l'importanza dello strumento del questionario evidenziandone le caratteristiche.

Si propone che il SdS si impegni per spingere alla corretta compilazione del questionario, evitando by-passare la sezione "aperta".

La componente studentesca della Commissione Paritetica si dichiara disponibile a farsi promotrice dell'importanza di una compilazione accurata e consapevole del questionario degli studenti sfruttando la capillarità che può avere il Sds in questo senso.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Relazione del Presidio della Qualità sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Report linee guida docenti in area critica (se presenti)
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B6, B7
- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Esito delle proposte della Relazione precedente

Viste le raccomandazioni della CPDS, l'ateneo monitora costantemente l'adeguatezza delle strutture e delle risorse a disposizione, avendo previsto ampliamenti e sistemazioni per far fronte alle necessità di spazi legati ai progetti del piano strategico 2023-2027. Una verifica viene effettuata ogni anno in occasione della definizione dell'offerta formativa: vengono controllati, in particolare, gli aspetti di capienza, accessibilità, sicurezza e dotazione tecnologica. È inoltre attivo un monitoraggio continuo che include anche indagini di *customer satisfaction*, sulla base del contratto di concessione di interventi di innovazione tecnologica e infrastrutturale delle aule didattiche. È disponibile una piattaforma informatica in cui è possibile visualizzare tutte le aule presenti in ogni sede, la capienza massima e gli orari delle lezioni.

Attualmente è in corso un restauro della sede dell'Ex Convento delle Terese che, grazie a un cospicuo Finanziamento Edilizia Universitaria MUR (DM 1274 del 10/12/2021) e a fondi di Ateneo, diventerà il polo dedicato allo studio e all'incontro docenti studenti, con studioli ai piani superiori e aule per gli studenti al piano terra. Il restauro sta interessando non solo il distributivo architettonico, ma sono previsti anche ingenti lavori impiantistici che consentiranno di migliorare in modo significativo la climatizzazione degli ambienti, oltre a fornire una connessione WiFi stabile.

È attivo un monitoraggio continuo degli interventi di innovazione tecnologica e infrastrutturale delle aule didattiche sulla base del contratto di concessione affidato alla società COLSER titolare dei servizi di gestione degli spazi (prot. 49065/2021 rep. 1/2021).

Per quanto riguarda l'istituzione di uno spazio mensa/pranzo, l'Ateneo ha già pianificato, in seguito a una ristrutturazione, di destinare specifici spazi a queste attività. Recentemente, è stato anche avviato un piano cittadino, che coinvolge altri Atenei, finalizzato alla riqualificazione di spazi urbani per studenti e ricercatori.

Il PQA e il NdV continueranno a monitorare i risultati delle azioni intraprese per valutarne l'efficacia e individuare ulteriori interventi di miglioramento.

Analisi della situazione attuale

(Verifica della disponibilità del materiale didattico; e dell'adeguatezza delle strutture e delle risorse di sostegno alla didattica)

La CPDS e lo stesso Senato degli Studenti hanno constatato che i nuovi spazi-studio richiesti sono stati in parte già aperti presso la sede delle Terese, nell'ambito del generale miglioramento degli spazi coordinato dalla Direzione.

Comunque, dai colloqui con le studentesse e gli studenti (novembre 2025) sono emerse delle criticità relative agli spazi.

È stato segnalato che gli spazi destinati alla costruzione dei modelli risultano insufficienti rispetto alle esigenze del corso.

I tavoli per il modellismo nei corridoi al Cotonificio sono ancora troppo pochi.

Le superfici dei tavoli nelle aule risultano spesso danneggiate da graffi e incisioni, per mancanza di cura da parte delle studentesse e degli studenti.

È emerso anche che non tutti gli studenti non sono adeguatamente informati sui servizi di stampa e plotter offerti dall'università; la carenza di comunicazione in merito porta molti a rivolgersi a servizi esterni, spesso più costosi.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

La comunità studentesca sottolinea che i suddetti elementi indicano la necessità di un miglioramento nella gestione degli spazi.

Si richiede una maggiore responsabilità da parte della comunità studentesca verso la manutenzione delle superfici dei tavoli.

Visto il risultato positivo della copertura dei tavoli per il modellismo nei corridoi al Cotonificio si propone che anche ogni aula abbia alcuni tavoli con la copertura protettiva.

Si propone una maggiore diffusione delle informazioni relative ai servizi disponibili, per esempio dei laboratori strumentali per la didattica. Durante la giornata informativa per le matricole all'interno delle attività dell'orientamento si potrebbe invitare il responsabile dei laboratori strumentali.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Questionario sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B3, B4, B5, B6, B7
- Indagini Almalaurea
- Relazione del Presidio della Qualità di valutazione e miglioramento delle attività formative 2025

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le osservazioni e le proposte formulate nella Relazione precedente sono state oggetto di considerazione da parte delle strutture competenti. Si rileva che, nell'ambito delle procedure di verifica degli apprendimenti, sono state avviate riflessioni finalizzate a un progressivo allineamento con le indicazioni espresse, fermo restando che l'attuazione delle eventuali misure resta subordinata ai tempi e alle modalità di coordinamento istituzionale. In tale contesto, le attività proposte risultano attualmente in fase di monitoraggio e valutazione, e si rinvia alle future rilevazioni per una più compiuta analisi degli effetti attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità, attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e riportate nei programmi, variano secondo le caratteristiche dei singoli insegnamenti e l'articolazione dei singoli corsi e vi è, generalmente, un sostanziale rispetto degli obblighi del docente di pubblicare per tempo il programma del corso con gli obiettivi formativi e i metodi di valutazione.

Questo è riconosciuto dalle risposte nei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti relative a metodi di accertamento e abilità acquisite (INDICATORE 2 aspetti organizzativi) che sono molto positive (82,8%) inferiore alla media di Ateneo (85,6%).

Analisi della situazione attuale

(Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei Syllabus e il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento delle competenze?)

La comunità studentesca riferisce che la consultazione del portale risulta facile e chiara per la maggioranza della popolazione studentesca.

Le studentesse e gli studenti riportano un'esperienza generalmente positiva nell'accesso ai programmi e alle informazioni dei corsi. L'app IUAV facilita la consultazione aggiornata delle aule, il monitoraggio delle presenze e la gestione delle attività didattiche. Tuttavia, poiché per le matricole le procedure di immatricolazione erano ancora in corso nelle prime settimane, alcune presenze sono state raccolte su supporto cartaceo e solo successivamente integrate nel sistema digitale, con conseguente tracciamento parziale delle presenze nella prima parte del semestre.

Nonostante la buona accessibilità degli strumenti digitali, le studentesse e gli studenti internazionali segnalano difficoltà dovute alla mancata funzionalità di alcune sezioni del sito web in lingua inglese. Informazioni essenziali, come il calendario accademico, non sono sempre disponibili in modo chiaro, obbligando gli studenti a ricorrere alla traduzione automatica in rete che talvolta genera imprecisioni.

Nonostante ciò, è ampiamente riconosciuto che l'ufficio StudyIuav fornisce un supporto efficace e tempestivo nella risoluzione dei problemi amministrativi.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Nel complesso, l'infrastruttura digitale è considerata adeguata, pur richiedendo un aggiornamento più costante e una maggiore completezza dei contenuti in lingua inglese.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Report sugli esami di profitto
- Scheda SUA-CdS - Sezioni A, B e C, quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6, C1, C2
- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito D e D.CDS

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le proposte formulate nella Relazione precedente sono state oggetto di valutazione da parte delle strutture competenti. È stato avviato un percorso di verifica e consolidamento delle prassi operative esistenti, al fine di garantire una maggiore sistematicità nella raccolta e nell'analisi dei dati, nonché una coerente tracciabilità delle azioni correttive. Restano, tuttavia, margini di progressiva implementazione e coordinamento, che saranno oggetto di monitoraggio nelle future rilevazioni.

Analisi della situazione attuale

(E' presente un sistema di analisi e di monitoraggio dei percorsi di studio? Valutare la frequenza delle attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, ecc ecc)

Le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2024/25) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati e il "monitoraggio annuale 2024/25", basato sugli "indicatori sentinella" forniti dall'Anvur, sarà compilato entro il 31 dicembre 2025 (scadenza ministeriale).

Il CdS svolge un'azione di monitoraggio completa evidenziando i principali problemi e descrivendo azioni di miglioramento all'interno del monitoraggio.

Trasmissione alla CPDS della verbalizzazione del consiglio del cds in cui viene presentato la scheda di monitoraggio annuale (SMA).

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Per dare maggiore risalto del processo di monitoraggio si propone che il coordinatore riservi un consiglio di corso di studi per presentare al collegio docenti e alla commissione paritetica il monitoraggio annuale.

Riguardo all'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico si raccomanda che una certa attenzione venga assegnata alla verifica di sé e in che misura le raccomandazioni indirizzate dalla commissione paritetica agli organismi competenti siano state recepite e le problematiche indicate siano state risolte.

Si consiglia che il monitoraggio a fronte della segnalazione di problemi miri a rintracciare le possibili cause e le soluzioni da attuarsi così da consolidare e migliorare ulteriormente il gradimento del CdS.

Si suggerisce la trasmissione alla CPDS della verbalizzazione del consiglio del CdS in cui viene presentato la scheda di monitoraggio annuale (SMA).

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Scheda di monitoraggio annuale SMA
- Riesame ciclico

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Esito delle proposte della Relazione precedente

La SUA-CdS contiene informazioni adeguate relativamente all'esperienza universitaria dei laureati e precisamente il tasso di soddisfazione complessiva, presentando inoltre, il punto sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea.

Le proposte della Relazione precedente sono state recepite.

Analisi della situazione attuale

(Verifica della completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni; e che queste siano inserite nelle parti pubbliche siano fruibili e intellegibili agli stakeholder)

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Sul sito www.universitaly.it la scheda generale dell'Ateneo è correttamente aggiornata.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

La rappresentanza degli studenti segnala che il sito luav è migliorato e tali migliorie sono destinate sia agli studenti in entrata (futuri studenti/matricole) sia agli studenti già iscritti.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS
- Sito web di ateneo, sezione dedicata alla pagina del CdS:
<https://www.iuav.it/it/didattica/lauree-magistrali/architecture>

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza
Nessuna osservazione.
Aree di miglioramento
Nessuna osservazione.

LM-12 Design del prodotto, della comunicazione e degli interni

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le proposte della Relazione precedente sono state solo parzialmente attuate: la promozione della compilazione e l'uso dei risultati sono proseguiti, ma restano da rendere più sistematiche le attività di sensibilizzazione e restituzione agli studenti

Analisi della situazione attuale

(Quadro della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun CdS)

A partire dall'a.a. 2015-16, il Nucleo di Valutazione e il Presidio della Qualità hanno istituito quattro indicatori per sintetizzare i risultati dell'indagine sulla qualità della didattica: azione didattica del docente, aspetti organizzativi dell'insegnamento, soddisfazione complessiva degli studenti e aspetti logistici.

L'indicatore "Azione didattica" considera la capacità del docente di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro. L'indicatore "Aspetti organizzativi" valuta l'adeguatezza del materiale didattico, la chiarezza delle modalità d'esame, il rispetto degli orari e la coerenza con quanto dichiarato sul sito del corso di studio. L'indicatore "Soddisfazione complessiva" misura la soddisfazione degli studenti riguardo allo svolgimento dell'insegnamento. L'indicatore "Aspetti logistici" rileva l'adeguatezza delle aule, dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative e dell'articolazione settimanale degli orari delle lezioni.

Per ciascun indicatore, i risultati sono calcolati utilizzando le risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no" per la costruzione degli indicatori positivi e "Decisamente no" per identificare le criticità, al fine di ottenere una misura del gradimento degli studenti a livello di Ateneo e di ciascun corso di studio.

Nell'a.a. 2023/24 sono stati raccolti per il corso di laurea magistrale in Design del prodotto, della comunicazione e degli interni 1.766 questionari (268 in più rispetto all'anno precedente). Il tasso di soddisfazione generale medio è del 67,1%, inferiore rispetto allo scorso anno (70,2% nel 2022/23) e al dato di ateneo pari a 76,1%.

L'81,2% degli studenti si dichiara interessato agli argomenti trattati nei vari insegnamenti, 79% nel 2022/23 e 84,3% la media di ateneo.

La valutazione del rapporto tra crediti assegnati e carico di studio si attesta attorno al 73,8% di risposte positive (77,7% nel 2022/2023 e 82% il dato 2023/2024 della media di ateneo). Sono positive le valutazioni sul rispetto degli orari, 90,6%, di risposte positive (89,6% nel 2022/2023 e 89,6% il dato 2023/2024 della media di ateneo). La coerenza dello svolgimento degli

insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio ottiene l'84,8% di risposte positive, leggermente inferiore al valore dello scorso anno di 85,7% e alla media di ateneo dell'89,4%. La disponibilità dei docenti a offrire chiarimenti e spiegazioni raggiunge un tasso di soddisfazione dell'89,1% rispetto all'89,6%, del 2022/23 e all'88,9% della media di ateneo. Il contributo dei collaboratori alla didattica viene valutato positivamente dall'83,9% degli studenti, era 85,1% nel 2022-23 e 86,6% il dato medio di ateneo. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, etc..), ove esistenti sono state valutate utili all'apprendimento dall'82,4% degli studenti (79,9% lo scorso anno e 86,5% la media di ateneo).

L'adeguatezza delle aule è positiva per il 65,2% degli intervistati del corso di studio, si attestava al 58,6% nel 2022-23 mentre è 70,8% la media di ateneo. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati al 66,7% rispetto al 59,8% dello scorso anno e al dato medio di ateneo di 71,9%.

Per quanto riguarda gli indicatori di soddisfazione (così come indicato nella *Rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2023-24* del Nucleo di Valutazione in cui si intendono positive le risposte "decisamente sì" e "più sì che no"), l'indicatore dell'azione didattica si attesta al 78,1%, il dato dello scorso anno è stato 79,3% mentre il valore medio di ateneo è pari all'81,8%.

Per quanto riguarda la gestione delle situazioni critiche individuali, risultano due insegnamenti in area critica (quattro in meno dello scorso anno) e dieci in area di attenzione (sette in più dello scorso anno).

Gli aspetti organizzativi sono valutati positivamente dall'81,7% degli studenti del corso di studio (83,4% nel 2022-2023), mentre il dato medio di Ateneo è pari all'85,6%. Le valutazioni degli aspetti logistici, raggiungono il 67,7% di risposte positive rispetto al 74,4% della media di ateneo.

La maggior parte dei giudizi meno positivi si riferisce alle condizioni di utilizzo e disponibilità delle aule per la didattica, dove luav sta in questo periodo gestendo una serie di cantieri collegati al proprio patrimonio edilizio volti ad ampliare la disponibilità di spazi sia per gli studenti (aule studio, aule didattiche, spazi ibridi) che per i docenti (studioli).

Fonte dati: Questionario agli studenti frequentanti sulle attività formative; Relazione della Commissione paritetica docenti studenti.

Dall'interlocuzione (incontro 28.11.2025) con la popolazione studentesca risulta che i questionari vengono compilati velocemente. Vengono ritenuti troppo lunghi e complessi. Spesso rappresentano l'unica o l'ultima opportunità per esprimere le lamentele relative agli insegnamenti terminati. Gli studenti e le studentesse del percorso di comunicazione affermano con soddisfazione che le principali richieste espresse nell'anno precedente sono state recepite. Per quanto riguarda gli altri percorsi permane scetticismo sulle reali possibilità di introdurre cambiamenti secondo le indicazioni suggerite.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Abbreviare i questionari. Continuare la sensibilizzazione degli studenti sul valore della compilazione accurata del questionario.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Relazione del Presidio della Qualità sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Report linee guida docenti in area critica (se presenti)
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B6, B7
- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le proposte formulate nella Relazione precedente risultano complessivamente recepite dagli organi competenti e hanno dato luogo all'impostazione di misure correttive riguardanti materiali e ausili didattici, dotazioni laboratoriali, aule e attrezzature, in un'ottica di progressivo allineamento agli obiettivi di apprendimento previsti e al relativo livello di conseguimento atteso. Tali interventi, la cui implementazione è da considerarsi articolata sia nell'immediato sia nel medio periodo, si inseriscono in un più ampio quadro di iniziative in corso di definizione e coordinamento con i piani di riorganizzazione degli spazi e dei laboratori di Ateneo.

Analisi della situazione attuale

(Verifica della disponibilità del materiale didattico; e dell'adeguatezza delle strutture e delle risorse di sostegno alla didattica)

Dall'interlocuzione (incontro 28.11.2025) con la popolazione studentesca risulta che il numero di stampe consentito per studente presso il laboratorio stampa di ateneo è ritenuto insufficiente rispetto alle necessità didattiche – specialmente per il percorso di design della comunicazione. Si evidenzia la totale mancanza di supporto da parte dell'ateneo nell'acquisto di software necessari per svolgere le attività di didattica a prezzi concordati/calmierati (suite Adobe, Rynoceros, VRay).
Aule K, informatica, auditorium e gradoni sono insufficientemente dotate per la didattica. Forte carenza di prese elettriche, problemi di acustica.
Bagno del Magazzino 7 poco pratici.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Nessuna osservazione.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Questionario sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B3, B4, B5, B6, B7
- Indagini Almalaurea
- Relazione del Presidio della Qualità di valutazione e miglioramento delle attività formative 2025

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le osservazioni e le proposte formulate nella Relazione precedente sono state oggetto di considerazione da parte delle strutture competenti. In tale contesto, le attività proposte risultano attualmente in fase di monitoraggio e valutazione, e si rinvia alle future rilevazioni per una più compiuta analisi degli effetti attesi.

Analisi della situazione attuale

(Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei Syllabus e il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento delle competenze?)

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità risultano applicati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto previste dal Regolamento Didattico di Ateneo e sono coerenti con le specificità dei singoli insegnamenti, ciascuno dei quali adotta modalità proprie, calibrate sulla natura dei contenuti trattati. Le modalità di verifica sono definite annualmente all'interno dei programmi dei corsi. Nell'ambito delle prove svolte in forma di lavoro di gruppo è garantito il riconoscimento e la valutazione del contributo individuale di ciascuno studente.

Complessivamente, i syllabi presentano in maniera adeguata i traguardi formativi, le modalità d'esame e i relativi criteri di valutazione.

Dall'interlocuzione (incontro 28.11.2025) con la popolazione studentesca risulta che buona parte degli studenti e delle studentesse non conosce l'esistenza dei syllabus. Qualche volta questi vengono presentati durante le prime lezioni, altrimenti gli studenti e le studentesse, in molti casi, non sanno dove siano consultabili. L'offerta di alcuni servizi e informazioni web come gli orari e i syllabi accessibili da pagine diverse tra loro e separati dal sito internet di ateneo rende la consultazione problematica e molto frammentata.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Si suggerisce di informare soprattutto gli studenti e le studentesse del primo anno su come e dove ottenere tutte le informazioni on-line necessarie.

Si suggerisce di ricordare ai docenti di illustrare in aula i syllabi relativi al proprio insegnamento.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Report sugli esami di profitto
- Scheda SUA-CdS - Sezioni A, B e C, quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6, C1, C2

- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito D e D.CDS

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le proposte formulate nella Relazione precedente sono state oggetto di valutazione da parte delle strutture competenti. È stato avviato un percorso di verifica e consolidamento delle prassi operative esistenti, al fine di garantire una maggiore sistematicità nella raccolta e nell'analisi dei dati, nonché una coerente tracciabilità delle azioni correttive. Restano, tuttavia, margini di progressiva implementazione e coordinamento, che saranno oggetto di monitoraggio nelle future rilevazioni.

Analisi della situazione attuale

(E' presente un sistema di analisi e di monitoraggio dei percorsi di studio? Valutare la frequenza delle attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, ecc ecc)

Nessuna osservazione.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Si suggerisce la trasmissione alla CPDS della verbalizzazione del consiglio del CdS in cui viene presentato la scheda di monitoraggio annuale (SMA).

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Scheda di monitoraggio annuale SMA
- Riesame ciclico

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Esito delle proposte della Relazione precedente Non sono state rilevate criticità.
Analisi della situazione attuale <i>(Verifica della completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni; e che queste siano inserite nelle parti pubbliche siano fruibili e intellegibili agli stakeholder)</i> Le informazioni pubbliche sulla scheda SUA-CdS e sul sito web del CdS risultano complessivamente aggiornate, corrette e fruibili. I risultati di apprendimento, comprese le competenze trasversali, sono descritti in modo coerente con i profili professionali individuati.
Proposte per il miglioramento <i>(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)</i> Nessuna osservazione.
Fonti informative utilizzate Documenti chiave: – Scheda SUA-CdS – Sito web di ateneo, sezione dedicata alla pagina del CdS: https://www.iuav.it/it/didattica/lauree-magistrali/design-del-prodotto-della-comunicazione-e-degli-interni Altri documenti: – Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza

Il tirocinio curriculare è ritenuto un'ottima esperienza formativa da parte degli studenti e delle studentesse.

Aree di miglioramento

Il sistema di accreditamento presso lo luav di aziende, studi, istituzioni per il tirocinio è ritenuto molto complesso e dispersivo, così viene riferito dagli studenti tirocinanti, che vengono intensivamente coinvolti nel processo di accreditamento. La stessa banca dati disponibile presso l'ufficio tirocini è di difficile consultazione anche da parte degli studenti (poco profilata e profilabile). Si suggerisce di riorganizzare il sistema delle informazioni (lato esterno: verso enti), lato interno (verso studenti).

LM-12R Moda (primo anno)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Esito delle proposte della Relazione precedente

Trattandosi di un corso di nuova attivazione, questo rappresenta il primo Report relativo al suo andamento. Ciò nonostante, si possono considerare come riferimento le proposte formulate nella Relazione precedente sui corsi affini.

Analisi della situazione attuale

(Quadro della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun CdS)

A partire dall'a.a. 2015-16, il Nucleo di Valutazione e il Presidio della Qualità hanno istituito quattro indicatori per sintetizzare i risultati dell'indagine sulla qualità della didattica: azione didattica del docente, aspetti organizzativi dell'insegnamento, soddisfazione complessiva degli studenti e aspetti logistici.

L'indicatore "Azione didattica" considera la capacità del docente di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro. L'indicatore "Aspetti organizzativi" valuta l'adeguatezza del materiale didattico, la chiarezza delle modalità d'esame, il rispetto degli orari e la coerenza con quanto dichiarato sul sito del corso di studio. L'indicatore "Soddisfazione complessiva" misura la soddisfazione degli studenti riguardo allo svolgimento dell'insegnamento. L'indicatore "Aspetti logistici" rileva l'adeguatezza delle aule, dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative e dell'articolazione settimanale degli orari delle lezioni.

Per ciascun indicatore, i risultati sono calcolati utilizzando le risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no" per la costruzione degli indicatori positivi e "Decisamente no" per identificare le criticità, al fine di ottenere una misura del gradimento degli studenti a livello di Ateneo e di ciascun corso di studio.

Trattandosi di un corso di nuova attivazione, non sono disponibili dati aggregati dalle valutazioni degli anni precedenti e non è quindi possibile effettuare confronti storici completi. Tuttavia, la Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche (Anno accademico 2023-24) porta con sé e aggrega i dati di corsi affini già attivi, che possono offrire un punto di riferimento parziale e indicazioni preliminari utili per orientare le attività di monitoraggio e miglioramento.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Trattandosi di un corso di nuova attivazione, i dati storici non sono disponibili o risultano parziali; tuttavia, il PdQ, insieme al SdS e alla CPDS, potrà organizzare restituzioni regolari degli esiti e assicurare una comunicazione continua e trasparente. La sensibilizzazione alla compilazione potrà essere collocata alla chiusura degli insegnamenti, su invito dei docenti, mentre la restituzione dei risultati potrà avvenire al termine della sessione tramite un intervento del Coordinatore del CdS, che ricorderà agli studenti l'importanza della compilazione e dell'utilizzo dei dati.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Relazione del Presidio della Qualità sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Report linee guida docenti in area critica (se presenti)
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B6, B7
- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Esito delle proposte della Relazione precedente

Trattandosi di un corso di nuova attivazione, non sono disponibili Relazioni precedenti specifiche relative a questo corso. Si è comunque provveduto ad adottare misure di impostazione riguardanti materiali e ausili didattici, dotazioni laboratoriali, aule e attrezzature, in un'ottica di progressivo allineamento agli obiettivi di apprendimento previsti e al relativo livello di conseguimento atteso. Tali interventi, la cui implementazione è da considerarsi articolata sia nell'immediato sia nel medio periodo, si inseriscono in un più ampio quadro di iniziative in corso di definizione e coordinamento con i piani di riorganizzazione degli spazi e dei laboratori di Ateneo.

Analisi della situazione attuale

(Verifica della disponibilità del materiale didattico; e dell'adeguatezza delle strutture e delle risorse di sostegno alla didattica)

Nonostante la carenza di dati dovuta alla recente attivazione del corso, i dati disponibili suggeriscono alcune aree da monitorare, già osservate in contesti analoghi. In particolare, può risultare utile verificare l'adeguatezza delle aule rispetto ad alcune tipologie di attività didattiche, la disponibilità di macchinari e dotazioni tecniche, nonché alcuni aspetti legati alla normativa in materia di sicurezza che possono influire sull'uso dei laboratori o sull'organizzazione di eventi come mostre di fine corso.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

È in corso l'intervento di restauro della sede dell'Ex Convento delle Terese, destinata a divenire il polo dedicato alle attività di studio e di interazione tra docenti e studenti, con la realizzazione di studioli ai piani superiori e di aule dedicate agli studenti al piano terra. Il progetto di restauro non riguarda unicamente la ridefinizione del layout architettonico, ma include altresì consistenti opere di natura impiantistica, finalizzate al significativo miglioramento delle condizioni di climatizzazione degli ambienti e alla predisposizione di una connessione Wi-Fi stabile e adeguata alle esigenze d'uso.

Nel corso degli ultimi anni è stata inoltre avviata, a livello di Ateneo, una revisione complessiva del sistema dei Laboratori destinati alla didattica. In tale contesto, la CPDS ha segnalato l'opportunità di invitare il responsabile dei Laboratori a illustrare agli studenti le modalità di funzionamento delle strutture e i servizi correlati. Si ritiene altresì auspicabile un intervento degli organi competenti di Ateneo volto a garantire il pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza, nonché a favorire l'accessibilità dei Laboratori strumentali alla didattica e la possibilità di realizzare iniziative conclusive di fine corso.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Questionario sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B3, B4, B5, B6, B7
- Indagini Almalaurea
- Relazione del Presidio della Qualità di valutazione e miglioramento delle attività formative 2025

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Esito delle proposte della Relazione precedente

Trattandosi di un corso di nuova attivazione, non sono disponibili relazioni precedenti specifiche relative a questo corso. Si è comunque provveduto ad adottare misure di impostazione riguardanti l'analisi e la verifica della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Tali interventi, la cui implementazione è da considerarsi articolata sia nell'immediato sia nel medio periodo, si inseriscono in un più ampio quadro di iniziative in corso di definizione e coordinamento con i piani di miglioramento della didattica e dei processi di valutazione degli studenti.

Analisi della situazione attuale

(Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei Syllabus e il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento delle competenze?)

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità risultano applicati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto previste dal Regolamento Didattico di Ateneo e sono coerenti con le specificità dei singoli insegnamenti, ciascuno dei quali adotta modalità proprie, calibrate sulla natura dei contenuti trattati. Le modalità di verifica sono definite annualmente all'interno dei programmi dei corsi. Nell'ambito delle prove svolte in forma di lavoro di gruppo è garantito il riconoscimento e la valutazione del contributo individuale di ciascuno studente.

Complessivamente, i syllabi presentano in maniera adeguata i traguardi formativi, le modalità d'esame e i relativi criteri di valutazione.

Non emergono, allo stato attuale, particolari criticità. Si ritiene tuttavia opportuno raccomandare che ciascun docente dedichi uno specifico momento, nell'ambito del proprio insegnamento, all'illustrazione delle modalità d'esame e dei criteri di valutazione adottati, con particolare attenzione ai casi in cui si renda necessario il ricorso a procedure telematiche.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Si ritiene opportuno individuare, quale obiettivo prioritario di miglioramento, la piena trasparenza e comprensibilità delle modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità per tutti gli studenti. In tale ottica, si suggerisce di promuovere, all'interno dei singoli insegnamenti, momenti dedicati all'illustrazione dei criteri di valutazione e delle modalità d'esame, con particolare riguardo alle procedure telematiche, al fine di favorire la corretta comprensione e la piena partecipazione degli studenti.

Si segnala altresì la possibilità di considerare l'adozione di azioni correttive mirate, quali la revisione periodica dei syllabi e l'analisi sistematica dei risultati delle prove di accertamento, al fine di garantire una maggiore coerenza tra i metodi di verifica adottati e i risultati di apprendimento attesi.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Report sugli esami di profitto
- Scheda SUA-CdS - Sezioni A, B e C, quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6, C1, C2
- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito D e D.CDS

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Esito delle proposte della Relazione precedente

Trattandosi di un corso di nuova attivazione, non sono disponibili relazioni precedenti specifiche. Si sono comunque definite misure di impostazione per garantire la completezza e l'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico, con attenzione ai dati sugli studenti e ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Tali interventi si inseriscono in un quadro più ampio di iniziative per il miglioramento continuo della didattica e dei processi di valutazione.

Analisi della situazione attuale

(E' presente un sistema di analisi e di monitoraggio dei percorsi di studio? Valutare la frequenza delle attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, ecc ecc)

Le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le procedure consolidate. I commenti relativi all'andamento dei corsi sono stati raccolti e il monitoraggio annuale viene predisposto secondo le indicazioni previste. Il CdS svolge un'azione di monitoraggio completa, evidenziando le principali aree di attenzione e descrivendo le azioni di miglioramento pianificate.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Per rafforzare il processo di monitoraggio, si propone che il coordinatore dedichi un momento del consiglio di corso di studi alla presentazione del monitoraggio annuale al collegio docenti e alla commissione paritetica.

Per quanto riguarda l'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico, si raccomanda di prestare attenzione alla verifica interna del processo e di valutare in che misura le indicazioni della commissione paritetica siano state recepite e le eventuali criticità affrontate.

si suggerisce la trasmissione alla CPDS della verbalizzazione del consiglio del CdS in cui viene presentato la scheda di monitoraggio annuale (SMA).

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Scheda di monitoraggio annuale SMA
- Riesame ciclico

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Esito delle proposte della Relazione precedente

Trattandosi di un corso di nuova attivazione, non sono disponibili dati precedenti. Le informazioni pubbliche della SUA-CdS sono state predisposte in modo completo e aggiornato e saranno monitorate periodicamente per garantirne correttezza e trasparenza.

Analisi della situazione attuale

(Verifica della completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni; e che queste siano inserite nelle parti pubbliche siano fruibili e intellegibili agli stakeholder)

Le informazioni pubbliche sulla scheda SUA-CdS e sul sito web del CdS risultano complessivamente aggiornate, corrette e fruibili. I risultati di apprendimento, comprese le competenze trasversali, sono descritti in modo coerente con i profili professionali individuati.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Si propone di garantire il costante aggiornamento e la verifica della completezza delle informazioni pubbliche, per assicurare la loro piena fruibilità e chiarezza.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS
- Sito web di ateneo, sezione dedicata alla pagina del CdS:
<https://www.iuav.it/it/didattica/lauree-magistrali/moda-fashion>

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza
Nessuna osservazione.
Aree di miglioramento
Nessuna osservazione.

LM-48 Urbanistica e pianificazione del territorio

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Esito delle proposte della Relazione precedente

Come suggerito nella Relazione 2024, sono state portate avanti revisioni della distribuzione dei crediti tra semestri, per evitarne l'eccessiva concentrazione in momenti definiti del percorso di studi (percorso in inglese), o per valorizzare maggiormente l'utilità di alcuni insegnamenti (percorso in italiano).

Alcuni corsi previsti per il primo semestre sono stati spostati nel secondo semestre. Questo spostamento è stato fatto senza un confronto con gli studenti e ha comportato un carico di lavoro maggiore nel secondo semestre, quando gli studenti si ritrovano a seguire molti corsi e a dovere elaborare la tesi. Vi è quindi ancora una distribuzione non ottimale dei crediti tra primo e secondo semestre.

La Relazione 2024 suggeriva altresì di potenziare l'offerta dei crediti di tipologia D e di inserire un percorso di preparazione al lavoro di tesi di laurea. Tali problematiche permangono.

Altre questioni problematiche già segnalate che appaiono ancora non risolte sono le seguenti. Gli studenti del percorso in lingua inglese "Urban planning for Transition" hanno segnalato difficoltà rispetto alla disponibilità in lingua inglese di alcune informazioni di carattere logistico e/o riguardanti aspetti amministrativi.

Viene inoltre percepita dagli studenti una limitata interazione tra i percorsi in inglese e in italiano.

Analisi della situazione attuale

(Quadro della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun CdS)

Dal 2018, la responsabilità di condurre le indagini sulla soddisfazione degli studenti è stata trasferita dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità. I risultati dettagliati sono stati distribuiti alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e ai Gruppi di Gestione della Qualità dei Corsi di Studio. Inoltre, le risposte alle domande aperte sono state fornite in modo disaggregato al Presidente della Commissione Paritetica, con la richiesta di condividerle in formato digitale con gli altri membri della commissione. La CPDS dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 5 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della

materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 – ASPETTI LOGISTICI IUAV

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì ~~che no~~ alle domande "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?" "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 linee guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte "Decisamente no" nell'indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS. Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l'iscrizione all'esame. La commissione paritetica fornisce supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

Nell'a.a. 2024/25 sono stati raccolti per il corso magistrale di Urbanistica e pianificazione del territorio 731 questionari.

L'analisi dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, relativamente al corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del Territorio (...), evidenzia nel complesso una valutazione positiva, con lievi scostamenti rispetto alla media di Ateneo sia per valori inferiori che superiori (si osservi che la media di Ateneo che è calcolata complessivamente sull'insieme dei corsi di laurea, sia triennali che magistrali). L'indicatore di soddisfazione complessiva è 80%, in crescita rispetto a quello dello scorso anno (76,6%), di poco superiore rispetto alla media di Ateneo del 77,8%. Tuttavia, questo dato non riflette l'andamento di tutti gli indicatori esaminati.

Di seguito il dettaglio per ciascun indicatore:

Indicatore 1 Azione didattica: 79,6% (media di Ateneo 82,55%). Il valore è in lieve flessione rispetto all'anno precedente (82%).

Indicatore 2 Aspetti organizzativi: 83,05 %. Il valore è in lieve flessione rispetto all'anno precedente (84,9%) quando risultava già in flessione. Questo, a fronte di un incremento della media di Ateneo che è passata da 85,6% nell'anno accademico 2023/24 a 86,7% nell'a.a. 2024/25.

Indicatore 3 Soddisfazione complessiva: 80% (media di Ateneo 77,8%). Il valore mostra un miglioramento rispetto all'anno precedente (76,6%).

Indicatore 4 Aspetti logistici luav: 77,1% (media di Ateneo 76,4%). L'indicatore è in aumento rispetto all'anno precedente (75,3%).

In relazione all'azione didattica un docente risulta in area critica, due risultano in area di attenzione.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Si suggerisce di monitorare attentamente l'indicatore relativo agli aspetti organizzativi, nel complesso positivo, ma il cui scostamento rispetto alla media di ateneo (in crescita) risulta incrementato.

Dai colloqui con la rappresentanza delle studentesse e degli studenti si evince che i questionari vengono compilati con attenzione e che vengono riconosciuti come strumenti utili per esprimere opinioni e fornire suggerimenti sul corso. Tuttavia, alcuni temono che i docenti possano avere accesso all'identità di chi compila e sono cauti nei commenti. C'è anche chi ritiene il questionario uno strumento poco efficace, che non produce cambiamenti concreti in seguito alle valutazioni. Si suggerisce di proseguire con l'attività di informazione agli studenti e alle studentesse circa la rilevanza dei questionari. Si suggerisce altresì di rendere più snelli i questionari, che si ritiene includano attualmente domande ripetitive.

Il PdQ congiuntamente al SdS e alla CPDS possono organizzare incontri finalizzati a restituire periodicamente gli esiti dei questionari, per consentire una maggiore comprensione della loro importanza e utilità. Sarebbe assai utile altresì organizzare sessioni partecipative di *feedback* rispetto agli esiti dei questionari.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Relazione del Presidio della Qualità sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Report linee guida docenti in area critica (se presenti)
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B6, B7
- Indagini Almalaurea
- Questionari 2024-2025 scheda 2A

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Esito delle proposte della Relazione precedente

Nella relazione 2024 si suggeriva di proseguire nell'azione di miglioramento della gestione di orari e spazi. Si evidenziavano altresì margini di miglioramento nell'articolazione dell'orario, anche in relazione alla possibilità di fruire dei crediti a scelta. Si suggeriva che sarebbe risultato utile un intervento degli organi di ateneo per organizzare modalità di fruizione delle aule da parte degli studenti anche negli orari nei quali non si svolgono le lezioni.

La riarticolazione dei crediti tra i due semestri ha variato la situazione sopra descritta, che va attentamente monitorata anche in relazione agli aspetti sopra evidenziati.

Analisi della situazione attuale

(Verifica della disponibilità del materiale didattico; e dell'adeguatezza delle strutture e delle risorse di sostegno alla didattica)

Il 71,8 % degli studenti ha risposto positivamente alla domanda "le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" ed il 72,1% ha risposto positivamente alla domanda "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?". Il 14,4% degli studenti ritiene non adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni. Tale indicatore presenta un valore in diminuzione rispetto a quello dell'anno precedente (18,5%).

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Il confronto con la rappresentanza degli studenti ha permesso di identificare margini di miglioramento nella gestione delle aule, in particolare rispetto ad alcune aule ritenute non idonee ad ospitare lezioni che prevedono l'uso del computer e alla necessità di poter disporre di un numero maggiore di prolunghe nelle aule che non hanno la possibilità di accedere alle prese da tutti i banchi.

Studenti e studentesse auspicano una maggiore accessibilità agli spazi di lavoro (biblioteca e aule), attualmente non accessibili nelle ore serali e durante il week end, almeno nel periodo delle sessioni di esame. Inoltre, la connessione attraverso la rete di ateneo, che risulta spesso molto lenta, andrebbe potenziata.

Ulteriore suggerimento è quello di ottimizzare la disponibilità dei servizi di stampa sia in relazione agli spazi sia in relazione agli orari (gli orari di apertura sono ritenuti esigui).

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Questionario sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B3, B4, B5, B6, B7

- Indagini Almalaurea
- Relazione del Presidio della Qualità di valutazione e miglioramento delle attività formative 2025

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Esito delle proposte della Relazione precedente

Nel 2024 la sottocommissione CPDS di pianificazione aveva rilevato, attraverso il dialogo con gli studenti, l'esigenza, da un lato, di organizzare momenti di formazione volti ad introdurre gli studenti stranieri al sistema di istruzione italiano e, dall'altro, a portare avanti un'attività di accompagnamento all'individuazione del tirocinio. Tale esigenza risulta ancora attuale.

Analisi della situazione attuale

(Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei Syllabus e il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento delle competenze?)

Le risposte relative alla chiarezza delle modalità di verifica dell'apprendimento, ed alla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nei programmi pubblicati online, risulta migliorato rispetto all'anno precedente: il (90,2%) degli studenti ritiene che l'insegnamento sia stato svolto in modo coerente con quanto riportato nel sito web dell'Ateneo a fronte dell' 86,7% dello scorso anno.

La frazione di studenti e studentesse che ritengono le conoscenze preliminari possedute non sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame è del 12,1% sostanzialmente pari rispetto al 12,9% dello scorso anno, ma decisamente inferiore al 25,2% registrato nel 2020-21. La SUA documenta adeguatamente le competenze acquisite dai laureati attraverso gli insegnamenti previsti, i tirocini, per i vari ambiti di specializzazione e approfondimento del corso di studio.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Restano attuali l'esigenza di accompagnamento degli studenti nell'attività di tirocinio.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Report sugli esami di profitto
- Scheda SUA-CdS - Sezioni A, B e C, quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6, C1, C2
- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito D e D.CDS

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Esito delle proposte della Relazione precedente

Nella relazione precedente si suggeriva si l'opportunità di approfondire le ragioni dell'importante divario tra numero di preiscritti ed iscritti confermati (circa il 50%), al fine di migliorare l'efficacia del percorso in ingresso. Tuttavia, i dati disponibili nella SMA non sono aggiornati al 2025 (risalgono a ottobre 2024) e non consentono, quindi, di fornire valutazioni significative degli esiti di tale monitoraggio.

Analisi della situazione attuale

(E' presente un sistema di analisi e di monitoraggio dei percorsi di studio? Valutare la frequenza delle attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, ecc ecc)

Le informazioni fornite nella scheda SMA (Monitoraggio in base agli indicatori ANVUR, ottobre 2024), dal Rapporto sul Riesame ciclico e nelle pagine web del CdS risultano corrette e complete.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Nonostante i provvedimenti per delineare una serie di relazioni con organizzazioni che possono ospitare tirocini (Scheda del riesame), si riscontra la necessità di potenziare le informazioni per gli studenti al riguardo, in particolare quelle in lingua inglese per gli studenti stranieri.

Si suggerisce la trasmissione alla CPDS del verbale del consiglio del CdS in cui viene presentato la scheda di monitoraggio annuale (SMA).

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Scheda di monitoraggio annuale SMA
- Riesame ciclico

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Esito delle proposte della Relazione precedente Nessuna osservazione.
Analisi della situazione attuale <i>(Verifica della completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni; e che queste siano inserite nelle parti pubbliche siano fruibili e intellegibili agli stakeholder)</i> Nel nuovo sito di Ateneo, la sezione dedicata al corso di laurea riporta una panoramica completa, aggiornata ed accessibile nei formati, rispetto al programma formativo, al profilo dei laureati, al calendario didattico, alle forme di tutoraggio, all'assetto del corso di laurea. La SUA-CdS contiene informazioni adeguate relativamente all'esperienza universitaria dei laureati, segnatamente, il tasso di soddisfazione complessiva e presenta inoltre informazioni sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea triennale.
Proposte per il miglioramento <i>(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)</i> Nessuna osservazione.
Fonti informative utilizzate Documenti chiave: – Scheda SUA-CdS – Sito web di ateneo, sezione dedicata alla pagina del CdS https://www.iuav.it/it/didattica/lauree-magistrali/urbanistica-e-pianificazione-del-territorio Altri documenti: – Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza
Nessuna osservazione.
Aree di miglioramento
Nessuna osservazione.

LM-65 Arti visive e cinema espanso (primo anno)

LM-65 Arti visive e moda (dal secondo anno)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le proposte della Relazione precedente sono state attuate, la promozione della compilazione e l'uso dei risultati sono proseguiti. Restano da rendere più sistematiche le attività di sensibilizzazione e restituzione agli studenti.

Analisi della situazione attuale

(Quadro della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun CdS)

A partire dall'a.a. 2015-16, il Nucleo di Valutazione e il Presidio della Qualità hanno istituito quattro indicatori per sintetizzare i risultati dell'indagine sulla qualità della didattica: azione didattica del docente, aspetti organizzativi dell'insegnamento, soddisfazione complessiva degli studenti e aspetti logistici.

L'indicatore "Azione didattica" considera la capacità del docente di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro. L'indicatore "Aspetti organizzativi" valuta l'adeguatezza del materiale didattico, la chiarezza delle modalità d'esame, il rispetto degli orari e la coerenza con quanto dichiarato sul sito del corso di studio. L'indicatore "Soddisfazione complessiva" misura la soddisfazione degli studenti riguardo allo svolgimento dell'insegnamento. L'indicatore "Aspetti logistici" rileva l'adeguatezza delle aule, dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative e dell'articolazione settimanale degli orari delle lezioni.

Per ciascun indicatore, i risultati sono calcolati utilizzando le risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no" per la costruzione degli indicatori positivi e "Decisamente no" per identificare le criticità, al fine di ottenere una misura del gradimento degli studenti a livello di Ateneo e di ciascun corso di studio.

Nel CdS, nell'a.a. 2023/24 sono stati raccolti 962 questionari, con un aumento di 316 rispetto all'anno precedente. Il tasso di soddisfazione generale è pari al 76,3%, in linea con il 2022/23 (76,2%) e con il dato di ateneo (76,1%).

Gli studenti mostrano un forte interesse verso gli argomenti trattati (88%), valore vicino a quello dello scorso anno (88,8%) e superiore alla media di ateneo (84,3%). Il rapporto tra crediti e carico di studio registra l'83,9% di valutazioni positive, leggermente inferiore al 2022/23 (86,8%) ma sopra la media di ateneo (82%). Il rispetto degli orari ottiene giudizi molto positivi (91,9%), superiori sia allo scorso anno (86,7%) sia alla media di ateneo (89,6%). La coerenza tra quanto

dichiarato e quanto svolto raggiunge l'86,5%, in crescita rispetto all'84,8% precedente e vicino al dato di ateneo (89,4%). La disponibilità dei docenti è apprezzata dall'87,6% degli studenti (85,4% nel 2022/23; 88,9% media di ateneo).

Il contributo dei collaboratori è valutato positivamente dall'86,1%, in calo rispetto al 92,3% dello scorso anno ma allineato alla media di ateneo (86,6%). Le attività didattiche integrative risultano utili per l'84,7% degli studenti (87% nel 2022/23; 86,5% media di ateneo).

Sul piano logistico, l'adeguatezza delle aule registra il 68% di valutazioni positive (68,7% nel 2022/23; 70,8% ateneo). Le attrezzature per le attività integrative risultano adeguate al 69,2% (68,8% lo scorso anno; 71,9% media di ateneo).

L'indicatore complessivo dell'azione didattica è pari all'82,8%, leggermente inferiore al dato precedente (84%) ma superiore alla media di ateneo (81,8%). Si rilevano due insegnamenti in area critica e due in area di attenzione, in aumento rispetto allo scorso anno.

Gli aspetti organizzativi ottengono l'86,5% di giudizi positivi, in miglioramento rispetto all'83,6% dello scorso anno e sopra il dato di ateneo (85,6%). Gli aspetti logistici raccolgono il 72,4%, lievemente sotto la media di ateneo (74,4%). I giudizi meno positivi riguardano prevalentemente la disponibilità degli spazi, anche in relazione ai cantieri in corso sul patrimonio edilizio.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Introdurre, da parte dei docenti, momenti di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari per ricordare agli studenti e alle studentesse l'importanza di compilare con cura i questionari.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Relazione del Presidio della Qualità sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Report linee guida docenti in area critica (se presenti)
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B6, B7
- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le proposte formulate nella Relazione precedente risultano complessivamente recepite dagli organi competenti e hanno dato luogo all'impostazione di misure correttive riguardanti materiali e ausili didattici, dotazioni laboratoriali, aule e attrezzature, in un'ottica di progressivo allineamento agli obiettivi di apprendimento previsti e al relativo livello di conseguimento atteso. Tali interventi, la cui implementazione è da considerarsi articolata sia nell'immediato sia nel medio periodo, si inseriscono in un più ampio quadro di iniziative in corso di definizione e coordinamento con i piani di riorganizzazione degli spazi e dei laboratori di Ateneo.

Analisi della situazione attuale

(Verifica della disponibilità del materiale didattico; e dell'adeguatezza delle strutture e delle risorse di sostegno alla didattica)

Nonostante l'andamento complessivamente positivo, dai dati disponibili emerge una certa inadeguatezza degli spazi rispetto alle diverse tipologie di attività didattiche, in particolare di natura laboratoriale e audiovisiva. Gli studenti segnalano la necessità di dotazioni tecniche più adeguate, come macchinari, proiettori e casse audio, e di una maggiore disponibilità di aule per lavoro collaborativo, riprese e montaggio. Si rileva inoltre l'assenza di una sala cinema attrezzata, fondamentale per la proiezione dei materiali didattici filmici.

Per rispondere a queste esigenze, si rende opportuno procedere a una riorganizzazione degli spazi e delle modalità di accesso ai laboratori, con ampliamento degli orari e momenti formativi dedicati all'uso corretto della strumentazione, garantendo così una fruizione più efficace dei materiali e delle attività previste dai corsi.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

È in corso l'intervento di restauro della sede dell'Ex Convento delle Terese, destinata a divenire il polo dedicato alle attività di studio e di interazione tra docenti e studenti, con la realizzazione di studioli ai piani superiori e di aule dedicate agli studenti al piano terra. Il progetto di restauro non riguarda unicamente la ridefinizione del layout architettonico, ma include altresì consistenti opere di natura impiantistica, finalizzate al significativo miglioramento delle condizioni di climatizzazione degli ambienti e alla predisposizione di una connessione Wi-Fi stabile e adeguata alle esigenze d'uso.

Nel corso degli ultimi anni è stata inoltre avviata, a livello di Ateneo, una revisione complessiva del sistema dei Laboratori destinati alla didattica. In tale contesto, la CPDS ha segnalato l'opportunità di invitare il responsabile dei Laboratori a illustrare agli studenti le modalità di funzionamento delle strutture e i servizi correlati. Si ritiene altresì auspicabile un intervento degli

organi competenti di Ateneo volto a garantire il pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza, nonché a favorire l'accessibilità dei Laboratori strumentali alla didattica e la possibilità di realizzare iniziative conclusive di fine corso.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Questionario sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B3, B4, B5, B6, B7
- Indagini Almalaurea
- Relazione del Presidio della Qualità di valutazione e miglioramento delle attività formative 2025

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le osservazioni e le proposte formulate nella Relazione precedente sono state oggetto di considerazione da parte delle strutture competenti. In tale contesto, le attività proposte risultano attualmente in fase di monitoraggio e valutazione, e si rinvia alle future rilevazioni per una più compiuta analisi degli effetti attesi.

Analisi della situazione attuale

(Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei Syllabus e il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento delle competenze?)

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità risultano applicati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto previste dal Regolamento Didattico di Ateneo e sono coerenti con le specificità dei singoli insegnamenti, ciascuno dei quali adotta modalità proprie, calibrate sulla natura dei contenuti trattati. Le modalità di verifica sono definite annualmente all'interno dei programmi dei corsi. Nell'ambito delle prove svolte in forma di lavoro di gruppo è garantito il riconoscimento e la valutazione del contributo individuale di ciascuno studente.

Complessivamente, i syllabi presentano in maniera adeguata i traguardi formativi, le modalità d'esame e i relativi criteri di valutazione.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Si ritiene opportuno individuare, quale obiettivo prioritario di miglioramento, la piena trasparenza e comprensibilità delle modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità per tutti gli studenti. In tale ottica, si suggerisce di promuovere, all'interno dei singoli insegnamenti, momenti dedicati all'illustrazione dei criteri di valutazione e delle modalità d'esame, con particolare riguardo alle procedure telematiche, al fine di favorire la corretta comprensione e la piena partecipazione degli studenti.

Si segnala altresì la possibilità di considerare l'adozione di azioni correttive mirate, quali l'analisi sistematica dei risultati delle prove di accertamento, al fine di garantire una maggiore coerenza tra i metodi di verifica adottati e i risultati di apprendimento attesi.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Report sugli esami di profitto
- Scheda SUA-CdS - Sezioni A, B e C, quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6, C1, C2
- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito D e D.CDS

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le proposte formulate nella Relazione precedente sono state oggetto di valutazione da parte delle strutture competenti. È stato avviato un percorso di verifica e consolidamento delle prassi operative esistenti, al fine di garantire una maggiore sistematicità nella raccolta e nell'analisi dei dati, nonché una coerente tracciabilità delle azioni correttive. Restano, tuttavia, margini di progressiva implementazione e coordinamento, che saranno oggetto di monitoraggio nelle future rilevazioni.

Analisi della situazione attuale

(E' presente un sistema di analisi e di monitoraggio dei percorsi di studio? Valutare la frequenza delle attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, ecc ecc)

Le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le procedure consolidate. I commenti relativi all'andamento dei corsi sono stati raccolti e il monitoraggio annuale viene predisposto secondo le indicazioni previste. Il CdS svolge un'azione di monitoraggio completa, evidenziando le principali aree di attenzione e descrivendo le azioni di miglioramento pianificate.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Per rafforzare il processo di monitoraggio, si propone che il coordinatore dedichi un momento del consiglio di corso di studi alla presentazione del monitoraggio annuale al collegio docenti.

Per quanto riguarda l'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico, si raccomanda di prestare attenzione alla verifica interna del processo e di valutare in che misura le indicazioni della commissione paritetica siano state recepite e le eventuali criticità affrontate.

Si suggerisce la trasmissione alla CPDS della verbalizzazione del consiglio del CdS in cui viene presentato la scheda di monitoraggio annuale (SMA).

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Scheda di monitoraggio annuale SMA
- Riesame ciclico

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Esito delle proposte della Relazione precedente Le proposte della Relazione precedente sono state recepite.
Analisi della situazione attuale <i>(Verifica della completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni; e che queste siano inserite nelle parti pubbliche siano fruibili e intellegibili agli stakeholder)</i> Le informazioni pubbliche sulla scheda SUA-CdS e sul sito web del CdS risultano complessivamente aggiornate, corrette e fruibili. I risultati di apprendimento, comprese le competenze trasversali, sono descritti in modo coerente con i profili professionali individuati.
Proposte per il miglioramento <i>(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)</i> Si propone di garantire il costante aggiornamento e la verifica della completezza delle informazioni pubbliche, per assicurare la loro piena fruibilità e chiarezza.
Fonti informative utilizzate Documenti chiave: – Scheda SUA-CdS – Sito web di ateneo, sezione dedicata alla pagina del CdS https://www.iuav.it/it/didattica/lauree-magistrali/arti-visive-e-cinema-espanso Altri documenti: – Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza
Nessuna osservazione.
Aree di miglioramento
Nessuna osservazione

LM-65 Teatro e arti performative

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le proposte della Relazione precedente sono state attuate: la promozione della compilazione e l'uso dei risultati sono proseguiti, ma restano da rendere più sistematiche le attività di sensibilizzazione e restituzione agli studenti.

Analisi della situazione attuale

(Quadro della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun CdS)

A partire dall'a.a. 2015-16, il Nucleo di Valutazione e il Presidio della Qualità hanno istituito quattro indicatori per sintetizzare i risultati dell'indagine sulla qualità della didattica: azione didattica del docente, aspetti organizzativi dell'insegnamento, soddisfazione complessiva degli studenti e aspetti logistici.

L'indicatore "Azione didattica" considera la capacità del docente di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro. L'indicatore "Aspetti organizzativi" valuta l'adeguatezza del materiale didattico, la chiarezza delle modalità d'esame, il rispetto degli orari e la coerenza con quanto dichiarato sul sito del corso di studio. L'indicatore "Soddisfazione complessiva" misura la soddisfazione degli studenti riguardo allo svolgimento dell'insegnamento. L'indicatore "Aspetti logistici" rileva l'adeguatezza delle aule, dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative e dell'articolazione settimanale degli orari delle lezioni. Per ciascun indicatore, i risultati sono calcolati utilizzando le risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no" per la costruzione degli indicatori positivi e "Decisamente no" per identificare le criticità, al fine di ottenere una misura del gradimento degli studenti a livello di Ateneo e di ciascun corso di studio.

Nel CdS, nell'a.a. 2023/24 sono stati raccolti 365 questionari, con una diminuzione rispetto all'anno precedente. Il tasso di soddisfazione generale è pari all'86,5%, in forte crescita rispetto al 2022/23 (78,2%) e superiore al dato medio di ateneo (76,1%).

Gli studenti mostrano un interesse molto elevato verso gli argomenti trattati (91%), valore leggermente superiore allo scorso anno (89,1%) e nettamente superiore alla media di ateneo (84,3%). Il rapporto tra crediti e carico di studio registra l'89,9% di valutazioni positive, in aumento rispetto al 2022/23 (84,2%) e superiore alla media di ateneo (82%). Il rispetto degli orari ottiene giudizi particolarmente positivi (96,7%), superando sia il valore dello scorso anno (92,8%) sia la media di ateneo (89,6%). La coerenza tra quanto dichiarato e quanto svolto raggiunge il 96,2%, in netta crescita rispetto all'86,3% dello scorso anno e superiore al dato di ateneo (89,4%). La disponibilità dei docenti è apprezzata dal 95,6% degli studenti (91,2% nel 2022/23; 88,9% media di ateneo).

Il contributo dei collaboratori alla didattica è valutato positivamente dal 92,2% degli studenti, in aumento rispetto all'anno precedente (88,6%) e superiore alla media di ateneo (86,6%). Le attività didattiche integrative risultano utili per il 93,7% degli studenti, in crescita rispetto all'87,3% dello scorso anno e ben al di sopra della media di ateneo (86,5%).

Sul piano logistico, l'adeguatezza delle aule registra il 74,8% di valutazioni positive, in forte aumento rispetto al 56,9% del 2022/23 e superiore al dato medio di ateneo (70,8%). Le attrezzature per le attività integrative risultano adeguate per il 76,2% degli studenti, anche in questo caso significativamente più del valore dello scorso anno (58%) e della media di ateneo (71,9%).

L'indicatore complessivo dell'azione didattica è pari al 93,7%, in forte crescita rispetto all'87% dell'anno precedente e ben superiore alla media di ateneo (81,8%). Non risultano insegnamenti in area critica (due in meno rispetto allo scorso anno) e si registra un solo insegnamento in area di attenzione (uno in meno rispetto al 2022/23).

Gli aspetti organizzativi ottengono il 94,3% di giudizi positivi, in aumento rispetto all'86,9% dello scorso anno e ampiamente superiori al dato medio di ateneo (85,6%). Gli aspetti logistici raccolgono il 78,1% di risposte positive, un valore superiore alla media di ateneo (74,4%).

I giudizi meno positivi riguardano principalmente la disponibilità degli spazi, anche in relazione ai cantieri quasi finiti sul patrimonio edilizio, finalizzati all'ampliamento delle aule per la didattica, degli spazi studio e delle dotazioni destinate agli studenti e ai docenti.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Introdurre, da parte dei docenti, momenti di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari per ricordare agli studenti e alle studentesse l'importanza di compilare con cura i questionari.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Relazione del Presidio della Qualità sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Report linee guida docenti in area critica (se presenti)
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B6, B7
- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le proposte formulate nella Relazione precedente risultano complessivamente recepite dagli organi competenti e hanno dato luogo all'impostazione di misure correttive riguardanti materiali e ausili didattici, dotazioni laboratoriali, aule e attrezzature, in un'ottica di progressivo allineamento agli obiettivi di apprendimento previsti e al relativo livello di conseguimento atteso. Tali interventi, la cui implementazione è da considerarsi articolata sia nell'immediato sia nel medio periodo, si inseriscono in un più ampio quadro di iniziative in corso di definizione e coordinamento con i piani di riorganizzazione degli spazi e dei laboratori di Ateneo.

Analisi della situazione attuale

(Verifica della disponibilità del materiale didattico; e dell'adeguatezza delle strutture e delle risorse di sostegno alla didattica)

Dal confronto con gli studenti emerge l'esigenza di spazi e attrezzature adeguati a supportare al meglio la didattica laboratoriale e le attività autonome. Gli studenti segnalano l'utilità di ambienti dedicati a lavori di gruppo, ripasso, prove performative e realizzazione di video, oltre a spazi per la costruzione di modelli. Sarebbe funzionale poter utilizzare, a rotazione, ulteriori aule oltre a quella di danza, sia per lo studio sia per le esercitazioni pratiche. Sarà importante monitorare l'organizzazione degli spazi con la riapertura completa del polo delle Terese, che dovrebbe permettere una fruizione più ampia e ordinata degli ambienti.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Attendere il prossimo monitoraggio, con il quale sarà possibile misurare gli effetti dell'intervento di restauro della sede dell'Ex Convento delle Terese che prevede la realizzazione di studioli ai piani superiori e di aule dedicate agli studenti al piano terra.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Questionario sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Scheda SUA-CdS - Sezione B, quadri B3, B4, B5, B6, B7
- Indagini Almalaurea
- Relazione del Presidio della Qualità di valutazione e miglioramento delle attività formative 2025

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le osservazioni e le proposte formulate nella Relazione precedente sono state oggetto di considerazione da parte delle strutture competenti. In tale contesto, le attività proposte risultano attualmente in fase di monitoraggio e valutazione, e si rinvia alle future rilevazioni per una più compiuta analisi degli effetti attesi.

Analisi della situazione attuale

(Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei Syllabus e il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento delle competenze?)

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità risultano applicati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto previste dal Regolamento Didattico di Ateneo e sono coerenti con le specificità dei singoli insegnamenti, ciascuno dei quali adotta modalità proprie, calibrate sulla natura dei contenuti trattati. Le modalità di verifica sono definite annualmente all'interno dei programmi dei corsi. Nell'ambito delle prove svolte in forma di lavoro di gruppo è garantito il riconoscimento e la valutazione del contributo individuale di ciascuno studente.

Complessivamente, i syllabi presentano in maniera adeguata i traguardi formativi, le modalità d'esame e i relativi criteri di valutazione.

Non emergono, allo stato attuale, particolari criticità. Si ritiene tuttavia opportuno raccomandare che ciascun docente dedichi uno specifico momento, nell'ambito del proprio insegnamento, all'illustrazione delle modalità d'esame e dei criteri di valutazione adottati, con particolare attenzione ai casi in cui si renda necessario il ricorso a procedure telematiche.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Si ritiene opportuno individuare, quale obiettivo prioritario di miglioramento, la piena trasparenza e comprensibilità delle modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità. In tale ottica, si suggerisce di promuovere, all'interno dei singoli insegnamenti, momenti dedicati all'illustrazione dei criteri di valutazione e delle modalità d'esame, al fine di favorire la corretta comprensione e la piena partecipazione degli studenti.

Si segnala altresì la possibilità di considerare l'adozione di azioni correttive mirate, quali l'analisi sistematica dei risultati delle prove di accertamento, al fine di garantire una maggiore coerenza tra i metodi di verifica adottati e i risultati di apprendimento attesi.

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Report sugli esami di profitto
- Scheda SUA-CdS - Sezioni A, B e C, quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6, C1, C2
- Indagini Almalaurea

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito D e D.CDS

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Esito delle proposte della Relazione precedente

Le proposte formulate nella Relazione precedente sono state oggetto di valutazione da parte delle strutture competenti. È stato avviato un percorso di verifica e consolidamento delle prassi operative esistenti, al fine di garantire una maggiore sistematicità nella raccolta e nell'analisi dei dati, nonché una coerente tracciabilità delle azioni correttive. Restano, tuttavia, margini di progressiva implementazione e coordinamento, che saranno oggetto di monitoraggio nelle future rilevazioni.

Analisi della situazione attuale

(E' presente un sistema di analisi e di monitoraggio dei percorsi di studio? Valutare la frequenza delle attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, ecc ecc)

Le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le procedure consolidate. I commenti relativi all'andamento dei corsi sono stati raccolti e il monitoraggio annuale viene predisposto secondo le indicazioni previste. Il CdS svolge un'azione di monitoraggio completa, evidenziando le principali aree di attenzione e descrivendo le azioni di miglioramento pianificate.

Nel 2023 il CdS ha registrato 23 nuovi studenti. La percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS è 68,2%, lo scorso anno è stata del 73,7%. Il dato a livello di ateneo è di 73,2%, è il dato nazionale per la stesa classe di laurea è del 63,5%.

Gli studenti provenienti da altri atenei sono il 91,3%, confermando la capacità attrattiva del CdS. La prosecuzione al secondo anno è dell'89,3%, con il 78,6% che ha acquisito almeno due terzi dei CFU del primo anno. Il 23,1% dei laureati ha maturato almeno 12 CFU all'estero, a conferma dell'efficacia dei programmi di internazionalizzazione.

Il CdS mantiene alto il grado di soddisfazione generale e supporta i percorsi di stage e tirocinio, con interventi individualizzati per garantire la regolarità e completamento dei percorsi.

Proposte per il miglioramento

(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)

Per rafforzare il processo di monitoraggio, si propone che il coordinatore dedichi un momento del consiglio di corso di studi alla presentazione del monitoraggio annuale al collegio docenti.

Si suggerisce la trasmissione alla CPDS della verbalizzazione del consiglio del CdS in cui viene presentato la scheda di monitoraggio annuale (SMA).

Fonti informative utilizzate

Documenti chiave:

- Scheda di monitoraggio annuale SMA
- Riesame ciclico

Altri documenti:

- Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito C

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Esito delle proposte della Relazione precedente Le proposte della Relazione precedente sono state recepite.
Analisi della situazione attuale <i>(Verifica della completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni; e che queste siano inserite nelle parti pubbliche siano fruibili e intellegibili agli stakeholder)</i> Le informazioni pubbliche sulla scheda SUA-CdS e sul sito web del CdS risultano complessivamente aggiornate, corrette e fruibili. I risultati di apprendimento, comprese le competenze trasversali, sono descritti in modo coerente con i profili professionali individuati.
Proposte per il miglioramento <i>(Individuazione di obiettivi di miglioramento e segnalazione ai CdS dell'opportunità di adottare azioni correttive mirate)</i> Si propone di garantire il costante aggiornamento e la verifica della completezza delle informazioni pubbliche, per assicurare la loro piena fruibilità e chiarezza.
Fonti informative utilizzate Documenti chiave: – Scheda SUA-CdS – Sito web di ateneo, sezione dedicata alla pagina del CdS https://www.iuav.it/it/didattica/lauree-magistrali/teatro-e-arti-performative Altri documenti: – Relazione CEV (visita di accreditamento di dicembre 2024) – ambito B

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza
Nessuna osservazione.
Aree di miglioramento
Nessuna osservazione.

4. Alcune considerazioni comuni a tutti i corsi emerse dall'analisi dei dati

4.1 Descrizione

Nella relazione annuale, la CPDS evidenzia che la soddisfazione complessiva per tutti gli indicatori è del 77,8% nell'anno accademico 2024/25, in aumento rispetto all'anno accademico 2023/24 (76%). In particolare, viene rilevata un'ottima valutazione negli aspetti organizzativi e buoni risultati nell'azione didattica.

Nell'a.a. 2023/24 il corso di studi con il risultato migliore è il corso *L4 Design della moda e arti multimediali*, seguito dai corsi *LM65 Teatro e arti performative* e *L17 Architettura*. Da monitorare il risultato del corso di studi in *LM12 Design del prodotto, della comunicazione e degli interni* che diminuisce ulteriormente il suo risultato che ora si attesta al 67,2% (nel 2022/23 al 70,2%). Da sottolineare che dall'analisi dei questionari di rilevazione dell'opinione delle studentesse e degli studenti, relativamente al corso di laurea *LM-4 CU Architettura. Conservazione proattiva del patrimonio nelle aree a rischio* emerge che il nuovo corso di laurea a ciclo unico nel complesso mostra una valutazione molto positiva: nessun insegnamento risulta essere in area critica o in area di attenzione in nessuno degli indicatori specifici.

Sarà cruciale monitorare l'andamento nei prossimi anni per verificare se le tendenze rimarranno stabili e se le azioni intraprese produrranno miglioramenti concreti, com'è accaduto per il CdS *LM-65 Teatro e Arti Performative*, il cui gradimento è aumentato considerevolmente rispetto allo scorso anno accademico.

Un dato che va tenuto sotto stretta osservazione sono le valutazioni generali di Ateneo, e di conseguenza le medie generali.

Inoltre, i dati raccolti dai questionari non sono stati sufficienti a evidenziare tutte le criticità specifiche: la CPDS ha pertanto organizzato incontri per filiera durante i quali, quando possibile, è stato presente almeno un rappresentante per anno e percorso di studi. Tali incontri hanno permesso alla CPDS di esaminare con maggiore precisione le problematiche dell'Ateneo.

L'obiettivo è stato identificare, affrontare e risolvere le criticità nel minor tempo possibile. In ogni caso, tutte le segnalazioni e gli incontri sono stati documentati e messi a disposizione di tutti i membri della CPDS.

Il principale elemento emerso dai colloqui e dagli incontri per filiera riguarda la carenza di spazi adeguati. In particolare, è stata evidenziata la mancanza di luoghi di socialità dove gli studenti possano studiare insieme, confrontarsi, rifocillarsi, lavorare o depositare i modelli utilizzati per le attività didattiche.

5. Brevi considerazioni finali, schema sintetico delle criticità e delle azioni proposte a livello di singolo corso di studio e schema sintetico delle criticità e delle azioni proposte comuni ai corsi di studio del dipartimento

5.1 Brevi considerazioni finali

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti sottolinea che le principali criticità, comuni a tutti i corsi di studio, riguardano alcuni spazi dell'Ateneo.

In particolare, dai colloqui con la comunità studentesca (novembre, dicembre 2025) sono emerse le necessità di spazi dedicati allo studio individuale e co-working, anche attraverso l'apertura della biblioteca nel weekend. Inoltre, sono auspicabili nuovi spazi dedicati al deposito dei modelli, alla pausa pranzo e alla ricreazione.

Visto il risultato positivo della copertura dei tavoli Scarpa per il modellismo nei corridoi al Cottonificio si propone che anche ogni aula abbia alcuni tavoli con la copertura protettiva e si auspica un potenziamento nell'equipaggiamento delle aule già esistenti (p.e. prese elettriche...).

In risposta a queste esigenze la CPDS apprezza che l'Ateneo stia riorganizzando spazi e aule, anche in seguito ai lavori di ristrutturazione della sede delle Terese. Inoltre, un piano cittadino mira alla riqualificazione degli spazi urbani per la comunità studentesca.

La CPDS e lo stesso Senato degli Studenti, infatti, hanno constatato che i nuovi spazi-studio richiesti sono stati in parte già aperti presso la sede delle Terese, nell'ambito del generale miglioramento degli spazi coordinato dalla Direzione.

La comunità studentesca avverte la necessità di servizi informatici e suggerisce di verificare a livello di Ateneo la possibilità di attivare licenze ufficiali software (p.e. Adobe Photoshop InDesign e Illustrator, Rhinoceros, Fusion, GIS...) e convenzioni/open source. Inoltre, propone di aumentare lo spazio di archiviazione informatica Iuav (Google drive, OneDrive).

Nello stesso momento la comunità studentesca ritiene molto utili i seminari non obbligatori, per l'apprendimento dell'utilizzo di programmi specifici e l'esistenza dei corsi Moodle (corsi e-learning; <https://moodle.iuav.it/>).

La comunità studentesca apprezza molto i laboratori strumentali alla didattica, ma non sempre le studentesse e gli studenti dei primi anni ne sono a conoscenza, e suggerisce di riorganizzazione le modalità di accesso con ampliamento degli orari e momenti formativi dedicati all'uso corretto della strumentazione.

A questo riguardo la CPDS ha proposto di organizzare un incontro informativo, all'interno delle attività di orientamento, invitando il responsabile dei laboratori a illustrare alla comunità studentesca le modalità di funzionamento delle strutture e i servizi correlati.

La visita dei CEV ha richiesto all'Ateneo un notevole impegno, specialmente nella fase di monitoraggio e controllo della documentazione relativa all'assicurazione della qualità e l'Ateneo si sta già impegnando ad affrontare le criticità segnalate.

Così nella relazione della CPDS sono analizzate approfonditamente le diverse criticità dei CdS e per ognuna vengono proposte azioni specifiche per risolverle (*Scheda 5.2 Principali criticità individuate per ciascun CdS e linee di azioni proposte; Scheda 5.3 Principali criticità comuni a tutti i CdS e linee di azioni proposte*).

5.2 Principali criticità individuate per ciascun corso di studio (in ordine di priorità) e linee di azioni proposte

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
L-4 Design (Vicenza)	1 Spazi limitati per lo studio e deposito modelli 2 Costi elevati per servizi informatici, abbonamenti software 3 Spazi limitati per la pausa pranzo e ricreazione	1 Destinare spazio per lo studio e per il deposito dei modelli 2 Verificare a livello di Ateneo la possibilità di attivare licenze ufficiali software (p.e. Adobe Photoshop, InDesign e Illustrator, Rhinoceros, Fusion, GIS...) e convenzioni/open source 3 Destinare spazi adibiti a pranzo
L-4 Design della moda e arti multimediali	1 Accesso limitato al laboratorio stampa 2 Lezioni in aula gradoni o in auditorium 3 Carenza di informazioni in Syllabus 4. Orario biblioteca luav	1 Estendere l'orario di accesso al laboratorio stampa 2 Assegnazione di aule alternative 3 Implementare le informazioni in Syllabus 4. Estendere l'orario della biblioteca luav al sabato
L-4 Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni	1. Costi elevati per servizi informatici, abbonamenti software 2 Orario biblioteca luav 3 Conservazione dei modelli e tempi di smaltimento 4 Complessità del questionario	1 Verificare a livello di Ateneo la possibilità di attivare licenze ufficiali software (Suite Adobe, Rhinoceros, Vray) e convenzioni/open source 2 Estendere l'orario della biblioteca luav soprattutto nel periodo d'esame e nel weekend 3 Comunicazione relativa alla conservazione dei modelli nelle aule ed eventuali tempi di smaltimento 4 Snellire il numero di domande del questionario o accorpare le domande simili
L-17 Architettura	1 Spazi limitati per attività laboratoriali e deposito modelli 2 Costi elevati per servizi informatici, abbonamenti software e acquisto materiali per modelli 3 Mancanza spazi dedicati alla pausa pranzo e ricreazione 4 Superfici dei tavoli nelle aule danneggiate	1 Destinare spazio per una seconda aula plastici (presso la sede delle Terese) 2 Verificare a livello di Ateneo la possibilità di attivare licenze ufficiali software (p.e. Adobe Photoshop, InDesign e Illustrator, Rhinoceros, Fusion, GIS...) e convenzioni/open source 3 Destinare nuovi spazi adibiti a pranzo presso la sede del Cotonificio 4 Predisporre alcuni tavoli con la copertura protettiva in ogni aula
L-21 Urbanistica e pianificazione del territorio	1 Lezioni in aula gradoni o in auditorium 2 Orario biblioteca luav 3 Licenze software (per impaginazione grafica) - Poter lavorare in tutti i corsi con software GIS open source in grado di essere supportati da tutte le tipologie di sistemi operativi. 4 Coerenza tra i programmi e le informazioni nel sito web 5 Incremento e diversificazione dei corsi opzionali	1 Assegnazione di aule alternative 2 Estendere l'orario della biblioteca luav al sabato 3 Verificare a livello di Ateneo la possibilità di attivare licenze ufficiali software (p.e. Adobe Photoshop, InDesign e Illustrator, Rhinoceros, Fusion, GIS...) e convenzioni/open source 4 Migliorare la coerenza tra i programmi e le informazioni nel sito web in inglese 5. Gli studenti suggeriscono che siano introdotti sistemi di autovalutazione da parte dei docenti in modo da poter individuare preventivamente e/o da un diverso punto di vista alcune problematiche che vengono individuate da studenti e studentesse attraverso lo strumento dei questionari
LM-4 CU Architettura	1 Spazi limitati per attività laboratoriali e deposito modelli 2 Costi elevati per servizi informatici, abbonamenti software e acquisto materiali per modelli 3 Mancanza spazi dedicati alla pausa pranzo e ricreazione e assenza di spazi aperti nel weekend 4 Necessità di stampanti/fotocopiatrici A4/A3	1 Destinare spazio per una seconda aula plastici (presso la sede delle Terese) 2 Verificare a livello di Ateneo la possibilità di attivare licenze ufficiali software (p.e. Adobe Photoshop, InDesign e Illustrator, Rhinoceros, Fusion, GIS...) e convenzioni/open source 3 Destinare nuovi spazi adibiti a pranzo presso la sede del Cotonificio e riaprire la "Casetta Palma" presso la sede di Tolentini 4 Destinare stampanti accessibili a tutta la comunità studentesca
LM-4 Architettura	1 Spazi limitati per attività laboratoriali e deposito modelli 2 Costi elevati per servizi informatici, abbonamenti software e acquisto materiali per modelli	1 Destinare spazio per una seconda aula plastici (presso la sede delle Terese) 2 Verificare a livello di Ateneo la possibilità di attivare licenze ufficiali software (p.e. Adobe Photoshop, InDesign e Illustrator, Rhinoceros, Fusion, GIS...) e convenzioni/open source

	3 Mancanza spazi dedicati alla pausa pranzo e ricreazione 4 Insufficienza dello spazio di archiviazione informatica luav (Google drive, OneDrive) 5 Accessibilità laboratori strumentali	3 Destinare nuovi spazi adibiti a pranzo presso la sede del Cotonificio e riaprire la "Casetta Palma" presso la sede di Tolentini 4 Aumentare lo spazio di archiviazione informatica luav 5 Indicazioni per la modalità di accesso ai laboratori strumentali
LM-4 Architecture	1 Spazi per attività laboratoriale e deposito modelli 2 Costi elevati per servizi informatici, abbonamenti software e acquisto materiali per modelli 3 Alcune sezioni del sito web non sono in lingua inglese	1 Destinare spazio nuovo per una seconda aula plastici (presso la sede delle Terese) 2 Verificare a livello di Ateneo la possibilità di attivare licenze ufficiali software (p.e. Adobe Photoshop, InDesign e Illustrator, Rhinoceros, Fusion, GIS...) e convenzioni/open source 3 Attenzione affinché tutte le pagine siano tradotte in inglese
LM-12 Design del prodotto, della comunicazione e degli interni	1 Costi elevati per servizi informatici, abbonamenti software 2 Lezioni in aula gradoni o in auditorium 3 Informazioni sul tirocinio curricolare 4 Complessità del questionario	1 Verificare a livello di Ateneo la possibilità di attivare licenze ufficiali software (suite Adobe, Rynoceros, VRay) e convenzioni/open source 2 Assegnazione di aule alternative 3 Riorganizzare il sistema delle informazioni nel tirocinio curricolare: semplificando la consultazione delle liste delle aziende/studi già accreditati e disponibili; semplificando il sistema di accreditamento delle aziende/studi 4 Snellire il numero di domande del questionario
LM-48 Urbanistica e pianificazione del territorio	1 Orario di accessibilità agli spazi di lavoro (biblioteca e aule) 2 Tirocinio curricolare 3 Servizi di stampa	1 Accessibilità agli spazi di lavoro (biblioteca e aule) nelle ore serali e durante il week end 2 Necessità di potenziare le informazioni 3 Ottimizzare la disponibilità dei servizi di stampa sia in relazione agli spazi sia in relazione agli orari
LM-65 Arti visive e moda LM-65 Arti visive e cinema espanso	1 Inadeguatezza delle aule rispetto alle specifiche tipologie didattiche e delle aule per il co-working 2 Mancanza di macchinari e dotazioni tecniche compatibili con le esigenze formative e laboratoriali 3 Normativa in materia di sicurezza costituisce un elemento di criticità nella fruizione di alcuni laboratori strumentali alla didattica	1 Destinare spazi nuovi per aule con specifiche didattiche e per lavoro collaborativo 2 Acquisto di macchinari e dotazioni tecniche compatibili con le esigenze formative e laboratoriali 3 Intervento degli organi competenti di Ateneo volto a garantire il pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza
LM-65 Teatro e arti performative	1 Esigenza di spazi e attrezzature adeguati a supportare didattica laboratoriale e attività autonome 2 Trasparenza e comprensibilità delle modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità	1 Destinare spazi nuovi per aule e attrezzature per la didattica laboratoriale, riorganizzare l'uso degli spazi, a rotazione, per lo studio e le esercitazioni pratiche 2 Promuovere, all'interno degli insegnamenti, momenti dedicati all'illustrazione dei criteri di valutazione e delle modalità d'esame

5.3 Principali criticità comuni a tutti i corsi di studio (in ordine di priorità) e linee di azioni proposte

Principali criticità	Linee di azione proposte
1 Problemi spazi	a Biblioteca Auspicabile l'apertura della biblioteca nel weekend b Spazi studio e co-working Terminati i lavori di ristrutturazione, individuare spazi dedicati alla comunità studentesca per lo studio individuale e il lavoro in gruppo c Spazi pranzo Destinare nuovi spazi adibiti alla pausa pranzo e alla ricreazione d Attrezzature spazi Organizzare un sistema per migliorare equipaggiamento delle aule già esistenti (p.e. copertura tavoli in aula, prese elettriche, ...)
2 Servizi informatici	a Licenze software Verificare a livello di Ateneo la possibilità di attivare licenze ufficiali software (p.e. Adobe Photoshop InDesign e Illustrator, Rhinoceros, Fusion, GIS...) e convenzioni/open source b Archiviazione informatica luav Aumentare lo spazio di archiviazione informatica luav (Google drive, OneDrive)
3 Laboratori strumentali	a Indicazione di accessibilità Riorganizzazione degli spazi e delle modalità di accesso ai laboratori strumentali alla didattica, con ampliamento degli orari e momenti formativi dedicati all'uso corretto della strumentazione b Informazione sulle strutture Organizzare un incontro informativo, eventualmente all'interno delle attività di orientamento, invitando il responsabile dei Laboratori a illustrare alla comunità studentesca le modalità di funzionamento delle strutture e i servizi correlati
4 monitoraggio	a verbale Trasmissione alla CPDS della verbalizzazione del consiglio di tutti cds in cui viene presentato la scheda di monitoraggio annuale (SMA)
	...